

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO quinquennio 2019-2024

CORSO DI STUDIO  
Conservazione dei Beni culturali  
Dipartimento di Lettere e Beni culturali  
Università della Campania “L. Vanvitelli”

*Versione del 27 novembre 2024*

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) .....	24
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	39
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	48
Commento agli indicatori .....	57

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Conservazione dei Beni culturali**

Classe: **L-1 Beni culturali**

Sede: **Università della Campania Luigi Vanvitelli – sede di Santa Maria Capua Vetere (Caserta)**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Lettere e Beni culturali**

Primo anno accademico di attivazione: **2009/2010**

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.	<b>Nicola Busino</b>
Prof.ssa	<b>Paola Carfora</b>
Sig.ra/Sig.	<b>Micol Mercantile</b> (ex-rappresentante degli studenti), <b>Vincenzo Castaldo</b> (Rappresentante degli studenti <sup>1</sup> )

### Altri componenti

Prof.ssa / Prof.	<b>Nadia Barrella,</b>
Dr.ssa / Dr.	<b>Pasquale Galiero, Concetta Limone</b> (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS <sup>2</sup> )
Dr.ssa / Dr.	<b>Antonio Salerno, Antonella Tomeo</b> (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: **Rosa Vitale, Maria Gabriella Pezone**

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, secondo il seguente calendario

**15 aprile 2024, ore 13.00**, insediamento del Gruppo di Riesame e prima analisi del Rapporto di Riesame

**29 aprile 2024, ore 13.00**, discussione della bozza di Rapporto di Riesame Ciclico 2024 nella seduta n. 2 del CCdS

**12 giugno 2024, ore 12.00**, approfondimenti e discussione della bozza di Rapporto di Riesame: ambiti D.CDS.1 (assicurazione qualità in fase di progettazione) e D.CDS.2 (assicurazione qualità in fase di erogazione)

**16 luglio 2024, ore 12.15**, discussione della bozza di Rapporto di Riesame: ambiti D.CDS.3 (gestione delle risorse) e D.CDS.4 (riesame e miglioramento del CdS)

Invio nota prot. n. 174085 del 23.10.2024 (invio rilievi PdQ)

Oggetti della discussione:

Illustrazione dei caratteri del documento di Riesame ciclico del CdS ai Membri della Commissione (personale interno ed esterno), definizione delle metodologie per la compilazione e dei compiti (raccolta dati e primo controllo) – **15 apr 2024**; predisposizione della prima versione del documento di Riesame da sottoporre al PdQ di Ateneo – **29 apr 2024**; ulteriori approfondimenti su aspetti specifici del documento (ambiti D.CDS.1 e D.CDS.2) – **12 giu 2024**; ulteriori approfondimenti su aspetti specifici del documento (ambiti D.CDS.3 e D.CDS.4) – **16 lug 2024**; adeguamento della RRC2024 ai rilievi trasmessi dal PdQ di Ateneo – **23 ott 2024**.

<sup>1</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

<sup>2</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:  
**18 nov 2024**

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Nella riunione di insediamento del Gruppo di Riesame - svoltasi il 15 aprile 2024 - il RRC è stato illustrato dal Presidente del CdS, con riguardo ai diversi sub-ambiti e relativamente al commento agli indicatori. Inoltre, sono stati indicati i principali mutamenti intervenuti dall'ultimo RRC2019, nonché l'analisi della situazione attuale e degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, così come individuati nell'attività istruttoria preliminare. Questo processo ha consentito la definizione della prima bozza – ampiamente discussa nel Consiglio di CdS del 29 aprile 2024 – da sottoporre al PdQ di Ateneo. L'attività migliorativa del Gruppo di Riesame è proseguita con incontri su aspetti più puntuali del RRC24 (riunioni del 12 giu e del 16 lug), fino alla discussione finale che ha accolto anche gli aggiustamenti formali suggeriti dal PdQ di Ateneo. Nella sua versione definitiva, il RRC è stato presentato e ampiamente discusso dal Consiglio di CdS del 18 nov 2024 che ha recepito nelle sue linee fondamentali il documento predisposto dal Gruppo di Riesame, apportandovi pochi aggiustamenti formali e approvandolo nella seguente versione.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

**Descrizione**

Le azioni di miglioramento del CdS illustrate in questa sede – e dettagliate quindi nei quadri successivi (Azioni correttive, *infra*) – muovono da quanto prospettato nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2019 (cfr. RRC2019, sez. 1c, *Obiettivi e azioni di miglioramento*).

Il lasso di tempo intercorso tra l'ultimo Riesame Ciclico e quello attuale è stato dedicato allo sviluppo delle principali linee di intervento individuate in quella circostanza e inerenti in buona sostanza al potenziamento dei caratteri distintivi del profilo culturale e professionale del CdS, individuati in fase di progettazione, nonché al rafforzamento delle interazioni con gli altri Enti che operano nel settore dei beni culturali per il territorio di riferimento: proprio in questa direzione, è stato deliberato - per l'a.a. 2023/24 – di modificare l'intitolazione del *curriculum* 'Turismo e territorio' (introdotta in SUA-CdS per l'a.a. 2016/17 e inserita nel RRC2019 come modifica principale dell'offerta del CdS, cfr. RRC2019, sez. 4a, Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame) in 'Promozione culturale del territorio'. Tale modifica – che non altera l'architettura del *curriculum*, finalizzato ad approfondire le questioni sulla comunicazione dei beni culturali – è motivata anche dall'ottica di differenziare l'offerta formativa presente nell'Ateneo Unicumpania (cfr. *infra*).

Quanto all'aspetto più propriamente formativo, si è intervenuti affinché i caratteri distintivi del CdS siano indicati con maggiore chiarezza nel *Syllabus* di ogni insegnamento. Essi consistono in primo luogo nell'acquisizione delle conoscenze e competenze iniziali per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, all'interno di un più ampio e solido quadro formativo di tipo umanistico. Tale obiettivo costituisce il prerequisite necessario per l'accesso ai cicli di studio superiori, il cui titolo è richiesto per l'accesso a gran parte delle professioni inerenti al patrimonio culturale italiano, nonché all'insegnamento. Inoltre, giacché le competenze formate dal CdS sono strutturate per essere comunque spendibili – seppur con ruoli subordinati - entro i settori lavorativi della tutela e della valorizzazione dei beni culturali, è stata potenziata l'interazione con gli altri soggetti operanti nel settore. A quest'ultimo riguardo, la consultazione con le parti interessate ha consentito di strutturare con maggior profitto le attività laboratoriali, sia con applicazioni specifiche nell'ambito della formazione, sia - in senso più ampio – all'interno delle interazioni con gli altri Enti.

Nel complesso, la fisionomia formativa del CdS ha mantenuto la sua validità, anche sulla base del confronto sempre più sinergico e approfondito con le parti interessate (cfr. verbale Comitato di Indirizzo 25 lug 2023, punto 2 dell'odg) e in considerazione di un contesto normativo che è restato sostanzialmente immutato dal 2019. Inoltre, la validità ancora tangibile dell'offerta formativa del CdS va valutata anche in rapporto alla ripresa complessiva del settore turistico, all'indomani degli effetti deprimenti ingenerati dalla fase pandemica: al riguardo, l'esperienza acquisita dal CdS sin dal 2009/10 appare ancor più importante e decisiva a fronte della complessiva ripresa del mercato turistico regionale, segnalato già in ripresa dal 2021 (Rapporto turismo in Campania 2021/22, a cura di Unioncamere Campania).

Come emerso dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo (istituito in forma congiunta per i CdS L-1 e LM-2/89 con DD. N. 160/21) e dai report Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nell'ultimo triennio disponibile (20/21-22/23), non si riscontrano variazioni sostanziali nei bacini lavorativi di accoglienza dei laureati del CdS, malgrado il sensibile decremento che si constata tra il 21/22 e il 22/23. Tale complessiva stabilità è motivata dai seguenti aspetti qui sommariamente richiamati:

- stabilità del quadro normativo (DM n. 244, 20/5/2019), che vincola al possesso di titoli di livello superiore - rispetto alla laurea triennale - l'accesso a molte posizioni lavorative in Istituzioni e Imprese del settore della tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali. Nello specifico, per gli operatori in possesso della sola laurea triennale è previsto l'inquadramento – per la fascia inferiore (fascia III) - quali archeologi (DM n. 244, all. 2), storici dell'arte (DM n. 244, all. 7) e bibliotecario (DM n. 244, all. nn. 4);
- persistente mancanza dei decreti attuativi della l. n. 97 del 6 mar 2013 (art. 3), che stabilisce l'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea, con il conseguente blocco dei bandi regionali per il conferimento della licenza sul territorio campano;

- lenta, ma costante ripresa della domanda turistico-culturale nel contesto regionale e nazionale, dopo le note vicende pandemiche, che ha sollecitato Istituzioni e Imprese culturali nella messa a punto di strategie innovative per l'accesso al patrimonio tramite un ricorso più ampio ai mezzi digitali (Rapporto turismo in Campania 2021/22, a cura di Unioncamere Campania).

Nel complesso, L'Ateneo Unicumpania ha complessivamente mantenuto stabile – a livello di Dipartimento di Lettere e Beni culturali - l'offerta formativa sul patrimonio culturale nel quinquennio 2019-2023, senza modifiche sostanziali. La filiera si compone pertanto del CdS triennale in Conservazione dei Beni culturali e della Laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM-2/LM-89). La formazione è quindi completata dalle Scuole di Specializzazioni in Beni Archeologici e in Beni storico-artistici, in collaborazione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, nonché dai dottorati in: 1) Storia e trasmissione delle eredità culturali (Dipartimento DiLBeC); 2) Architettura e Beni Culturali (Dipartimento DIDA); 3) Architettura, Disegno Industriale e Beni culturali (Dipartimento DIDA). Al livello di Ateneo, si registra l'istituzione del CdL Magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM-49) del Dipartimento di Scienze politiche, istituito nell'a.a. 2022/23, che richiama anch'esso i laureati del triennio in beni culturali (art. 6 del Reg. didattico).

In tal modo si sono completate le possibilità di prosecuzione degli studi a livello magistrale aprendo sbocchi diretti verso LM di riferimento per i tre curricula del CdS (archeologico, storico-artistico, promozione culturale del territorio): l'offerta delle opportunità di specializzazione sul terzo livello – dottorati e scuole di specializzazioni – completa la filiera formativa dedicata al patrimonio culturale, che in tal modo risulta ben articolata.

Per quanto concerne le trasformazioni interne al CdS, il periodo intercorso dall'ultimo Riesame Ciclico – anche alla luce delle risorse provenienti dallo *status* di Dipartimento di Eccellenza del DiLBeC (2018-2022) - è stato segnato dall'introduzione di alcuni lievi cambiamenti nell'offerta formativa, volti a favorire per gli studenti un più diretto contatto con i problemi e i contesti lavorativi connessi alla conoscenza, tutela e gestione del patrimonio e una migliore connessione con i livelli di studio superiori.

Tali modifiche, già prospettate nel 2019 attraverso la consultazione con la popolazione studentesca, con le parti interessate e con le attività di monitoraggio interne al CdS, hanno trovato realizzazione attraverso una messa a punto delle regole dei piani carriera, a partire dalla coorte 2021/22 e andate a regime nei due anni successivi.

Nello specifico, i miglioramenti hanno riguardato:

- a) la sistematizzazione delle attività di tipo pratico, ovvero dei tirocini formativi, grazie alla collaborazione sempre più strutturata con Enti del settore culturale. Dette attività sono finalizzate in primo luogo alla familiarizzazione con i problemi e con gli strumenti della tutela e valorizzazione dei beni culturali. Previsti al III anno del percorso formativo, essi allo stato attuale per l'a.a. 2023/24 risultano potersi svolgere nell'ambito di poco meno di 60 convenzioni (cfr. Elenco convenzioni tirocini). Le attività di tirocinio, in costante monitoraggio e pur con qualche aggiustamento in corso d'opera, hanno trovato un buon riscontro sia in termini quantitativi di adesioni, sia sul piano della valutazione espressa dagli studenti (come emerso dal rilevamento delle opinioni degli studenti sulla didattica per il 2022/23, valore D8), nonché da parte degli enti esterni coinvolti nella loro realizzazione;



b) l'incremento della partecipazione degli studenti alle attività di ricognizione topografica, alle campagne di rilievo archeologico e alle missioni di scavo archeologico, condotte dai docenti del CdS, progettate e svolte come attività formativa dalle finalità professionalizzanti (11 attività complessive nel solo anno solare 2022, cfr. Relazione TM – 2022, par. d1). Anche tali attività, indirizzate prevalentemente agli studenti del *curriculum* archeologico, hanno tuttavia trovato un discreto riscontro anche presso altri *curricula* dello stesso CdS, oltre che naturalmente presso gli altri CdS del Dipartimento di LBeC.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Migliore definizione dei risultati di apprendimento previsti dai singoli insegnamenti
<b>Azioni intraprese</b>	A partire dal 2019, si è proceduto a dettagliare meglio – all'interno delle singole schede di insegnamento – i risultati di apprendimento attesi (RAA), mediante un costante monitoraggio del <i>Syllabus</i> , con regolarità a partire da ogni inizio di anno accademico da parte del Gruppo AQ. Gli stessi RAA sono normati dal Regolamento didattico del CdS (anno 2023, art. 7), nel quadro dell'autonomia didattica definita dal Regolamento d'Ateneo (art. 2, c. 3; art. 12 c.2c) e sono esplicitati nella singola scheda di insegnamento visibile dal sito web. La scheda di insegnamento è concepita sulla base delle LLGG del PdQ di Ateneo, al fine di assicurarne uniformità e chiarezza tra obiettivi didattici prefissati e RAA. La verifica dell'avvenuta compilazione di tale sezione delle schede d'insegnamento e della sua conformità rispetto alle LLGG è assicurata – come si anticipava - dal Gruppo AQ del CdS ed è ulteriormente accertata ex-post da sondaggi a campione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	La chiarezza e la corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi è monitorata dal Gruppo di AQ del CdS e recepito dal CdS. Dai verbali dell'AQ risulta che il controllo sistematico ha comportato una complessiva dinamica di allineamento, seppur con qualche aspetto complessivamente da migliorare.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Migliore definizione delle competenze e delle funzioni professionali, anche in un'architettura differenziata
<b>Azioni intraprese</b>	La definizione delle competenze e delle funzioni professionali del CdS sono state periodicamente verificate attraverso il confronto con le parti interessate, sia sul versante del mondo del lavoro, che su quello accademico, anche in considerazione delle indicazioni che sono emerse dal confronto con le parti interessate, in occasione del Riesame Ciclico del 2019 (cfr. RRC 2019, par. 1a). Queste ultime consultazioni – condotte in ossequio alle LLGG per la consultazione delle parti interessate predisposte dall'Ateneo - hanno consentito di raccogliere elementi utili per la progettazione iniziale e la revisione dell'offerta formativa. In particolare, sulla base delle indicazioni raccolte sin dalle consultazioni del 2020 con le Parti Interessate (verbale Comitato di Indirizzo del 25 giugno 2020) è emersa l'opportunità - pur a fronte di una sostanziale conferma degli obiettivi formativi e degli sbocchi del CdS (primariamente orientati verso la prosecuzione degli studi) - di definire attività a carattere pratico laboratoriale (tirocini curriculari), in connessione con enti rappresentativi del settore della tutela e valorizzazione dei beni culturali. Tale prospettiva è confermata dalle consultazioni più recenti (verbale Comitato di Indirizzo n. 1 del 25 luglio 2023), in cui peraltro si è ulteriormente confermata la validità del profilo culturale del CdS, più che direttamente professionalizzante.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	In base alla consultazione con le parti interessate, il CdS è quindi pervenuto a una più analitica descrizione degli obiettivi formativi specifici (OFS) e dei risultati di apprendimento attesi (RAA) relativi ai diversi <i>curricula</i> . In ragione a ciò, tale azione correttiva è ritenuta completata.

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	Miglioramento dei raccordi con il territorio e con gli Enti che operano nel settore
<b>Azioni intraprese</b>	A partire dal 2019 sono state predisposte azioni concrete per implementare le interazioni con gli Enti che operano nel territorio con riguardo alla conoscenza, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. In questa medesima direzione si muove anche la nuova intitolazione del curriculum Promozione culturale del territorio
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Le azioni di connessione con il territorio sono desumibili dalle rendicontazioni di Terza Missione del Dipartimento (da ultimo, cfr. Rendicontazione_TM_2022), dalle attività di placement ( <a href="https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento">https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento</a> ), dalle convenzioni di tirocinio attivate nel corso dell'ultimo quinquennio (cfr. elenco convenzioni tirocini). Il 2024 ha potuto constatare il raggiungimento di azioni sufficientemente esaustive che hanno coinvolto i principali attori – specie del settore pubblico – che operano nel settore dei Beni culturali. Quanto all'appeal rilevato per il terzo <i>curriculum</i> (Promozione culturale del territorio), esso rimane ancora insoddisfacente, in ragione di un processo di fidelizzazione che – a differenza dei due <i>curricula</i> 'storici' (archeologico e storico-artistico) – resta ancora in fase di attuazione.

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	Miglioramento del numero di incontri tra studenti e mondo del lavoro
-------------------------------	--

<b>Azioni intraprese</b>	Tra le azioni attuate nel quinquennio 2020-2024 figura certamente la strutturazione via via più efficace dell'informativa sul placement sulla pagina web del sito di Dipartimento ( <a href="https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement#orientamento-in-uscita-placement">https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement#orientamento-in-uscita-placement</a> ), in cui si segnalano con puntualità tutte le iniziative che mettono in contatto gli studenti con il mondo del lavoro.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Nel periodo in esame si segnala un'implementazione consistente delle azioni di orientamento in uscita, con particolare applicazione all'ingresso nel mondo del lavoro: gli effetti di tale azione – rivolta all'intera filiera di formazione nell'ambito del patrimonio dei beni culturali - appaiono però difficilmente quantificabili, giacché la scelta dei laureati del CdS in Beni Culturali continua proseguendo il percorso formativo con le LLMM.

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda SUA-CdS (sezione A)

**Breve Descrizione:** I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** quadri A1.a/A1.b; A2/A2.a/A2.b; A4.a/A4.b/A4.c

**Upload / Link del documento:**

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)
- Titolo:** rapporto di Riesame ciclico sul Corso di studio – Conservazione dei Beni Culturali

**Breve Descrizione:** documento di autovalutazione del CdS, in cui si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** sezione 1, sezione 4

**Upload / Link del documento:**

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto\\_di\\_riesame\\_ciclico\\_cbc\\_2019.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto_di_riesame_ciclico_cbc_2019.pdf)
- Titolo:** verbale della riunione del Comitato di indirizzo (a.a. 2019/20) – verbale n. 1/2020

**Breve Descrizione:** verbale riunione del Comitato di indirizzo (a.a. 2019/20) – verbale n. 1/2020 del 25 giugno 2020, congiunto per i Corsi di Studio del Dipartimento di Lettere e Beni culturali (convocazione prot. n. 111124 del 10/07/2022).

**Upload / Link del documento:**

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/verbale-comitato-indirizzo-del-25-6-20.pdf>

- Titolo: verbale della riunione del Comitato di indirizzo (a.a. 2022/23) – verbale n. 1/2023  
Breve Descrizione: verbale riunione del Comitato di indirizzo (a.a. 2022/23) – verbale n. 1/2023 del 25 luglio 2023, congiunto per i Corsi di Studio triennale in Conservazione dei Beni Culturali e Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte (convocazione prot. n. 111124 del 10/07/2022).  
Upload / Link del documento:  
[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/verbali/verbale-comitato-indirizzo-del-25-07-23\\_002.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/verbali/verbale-comitato-indirizzo-del-25-07-23_002.pdf)
- Titolo: Rendicontazione Terza Missione DiBeC (anno solare 2022)  
Breve Descrizione: relazione annuale delle attività di Terza Missione, con l'articolazione in tabelle degli obiettivi individuati nel Piano strategico per la ricerca, la didattica e la TM 2021-2023 del DiLBeC.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo d1  
Upload / Link del documento:  
[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/terzamissione/Rendicontazione\\_TM\\_2022.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/terzamissione/Rendicontazione_TM_2022.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: elenco convenzioni attivate per tirocini con il Dipartimento DiLBeC (agg. 24.04.2024)  
Breve Descrizione: elenco delle convenzioni attivate tra il Dipartimento di Lettere e Beni culturali e gli Enti esterni (Comuni, Soprintendenze, Scuole, Associazioni, Musei, Diocesi, Biblioteche, Servizi esterni per i Beni culturali)  
Upload / Link del documento:  
[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/elenco\\_convenzioni\\_tirocini\\_AGGIORNATO\\_al\\_24.04.2024.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/elenco_convenzioni_tirocini_AGGIORNATO_al_24.04.2024.pdf)
- Titolo: dati SISVatDidat (sistema rilevazione opinioni degli studenti – Didattica)  
Breve descrizione: Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio. Coorte 2022/23 vs coorte 2021/22  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda d8  
Upload / Link del documento:  
<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10035/Z-1425/CDL-10496/BERSAGLIOANNO>
- Titolo: rapporto turismo in Campania 2021/2022  
Breve descrizione: Il rapporto di Unioncamere Campania in collaborazione con Isnart offre un quadro sintetico dello stato dell'arte nel settore turistico in Campania. Nello studio vengono riportati i principali risultati delle indagini dirette svolte da Isnart nel corso del 2021, ai turisti in vacanza sul territorio (pernotanti in strutture ricettive e in abitazioni private) e alle imprese ricettive (alberghiere e complementari) italiane.  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unioncamere.campania.it/sites/default/files/il\\_turismo\\_in\\_campania\\_nel\\_2021\\_0.pdf](https://www.unioncamere.campania.it/sites/default/files/il_turismo_in_campania_nel_2021_0.pdf)

#### Autovalutazione

Ancora valide nel complesso appaiono le premesse che hanno portato alla definizione del profilo formativo del CdS nella fase di progettazione iniziale (a.a. 2009/10), ragion per cui non si sono rese necessarie sostanziali modifiche di RAD: l'ultima modifica occorsa al riguardo – delibera del consiglio di CdS n. 4/20 del 29.10.2020 - ha avuto il senso di adeguare l'offerta formativa ai cambiamenti nel frattempo intercorsi con riguardo alla pianta organica del Dipartimento, nonché – sempre in rapporto alle nuove disponibilità – allargare i SSD inerenti ad alcune attività caratterizzanti.

Il profilo formativo del CdS trova la sua collocazione culturale in ambito umanistico ed è teso a fornire conoscenze e competenze di base per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio. Incluso in tale profilo formativo - ma in posizione collaterale – è la dimensione direttamente professionalizzante del CdS, che punta a offrire competenze iniziali applicate nell'ambito della conoscenza, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. Così sinteticamente richiamato, il profilo culturale ha trovato conferma tanto nelle tendenze del mondo del lavoro nel settore del patrimonio, quanto attraverso l'integrazione entro una filiera formativa completa in buona parte interno all'Ateneo campano (cfr. D.CDS. 1a).

Nonostante le limitate capacità di assorbimento delle competenze formative all'interno dei bacini professionali inerenti ai beni culturali, di cui il Cds costituisce il primo livello, e la relativa stabilità normativa del settore, alcuni segnali di ripresa si intravedono nella domanda culturale del settore della tutela e valorizzazione del patrimonio e del paesaggio, anche all'indomani del difficile periodo pandemico (cfr. Rapporto turismo in Campania 2021/22, a cura di Unioncamere Campania). Tali segnali - il cui recepimento costituisce la sfida più consistente del Cds - vanno soprattutto in direzione dell'innovazione tecnologica e dell'interazione più strutturata con gli altri soggetti che operano nel settore, con particolare riguardo alla possibilità di poter disporre di competenze più applicate, come emerso nel corso del RRC del 2019 (RRC2019, 1c. *Obiettivi e azioni di miglioramento*).

La validità e l'aggiornamento dei profili culturali e professionali del Cds sono stati periodicamente verificati attraverso il confronto con le parti interessate - sul versante del mondo del lavoro e su quello accademico - a partire dalla consultazione iniziale, formalizzata con nota del Dipartimento prot. n. 40312 del 26.11.2008 (SUA A1a), seguita dalle successive consultazioni (SUA A1b). Più in particolare, dal 2019 queste ultime sono state gestite dai cd. Comitati d'indirizzo, istituiti con Decreto del Direttore n. 122 del 13.06.2019 e con successivo DD n. 160/2021 del 7 lug 2021, che si riuniscono con cadenza di due incontri annuali e, dal 2024, di tre appuntamenti all'anno, secondo quanto rappresentato nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (approvato con DR n. 401/2022). Da tali consultazioni sono state tratte informazioni utili per la progettazione del Cds, nonché per la revisione dell'offerta formativa (cfr. da ultimo il verbale Comitati di Indirizzo n. 1 del 25 luglio 2023). In particolare, e a fronte di una sostanziale conferma degli obiettivi formativi e degli sbocchi del Cds (primariamente orientati verso la prosecuzione degli studi), sono state implementate all'interno dell'offerta didattica le attività a carattere pratico laboratoriale, in connessione con enti rappresentativi del settore della tutela e valorizzazione dei beni culturali (cfr. D.CDS. 1a). La conferma della validità dell'offerta, tesa a offrire un profilo culturale e in second'ordine professionalizzante del Cds, si evince peraltro dai dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati, che vede come sbocco prevalente la prosecuzione degli studi per oltre il 94% dei laureati (dati AlmaLaurea\_22, par. 9\*). In base a tale presupposto, il Cds ha messo a punto una più analitica descrizione degli OFS e dei RAA relativi ai diversi *curricula* nell'aggiornamento della sezione A4b2 della SUA.

Tracciando un bilancio dell'efficacia dell'offerta formativa del Cds - attraverso le procedure seguite per le consultazioni con le parti interessate - emerge come **punto di forza** l'aderenza dei tre *curricula* del Cds a diverse tipologie di patrimonio culturale (archeologico e storico-artistico), nonché a forme di comunicazione dello stesso (Promozione culturale del territorio). Tutti i *curricula* costituiscono la premessa per l'innesto nei profili più marcatamente professionalizzanti delle LM di riferimento, quali mediatrici verso gli stakeholder esterni in una logica di filiera.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Tra le **aree di miglioramento** vanno certamente segnalati gli ulteriori approfondimenti dei contenuti da condividere con le parti interessate, dopo i 'segnali' iniziali di riconoscimento e una più strutturata capacità di mettere a fuoco i dettagli dell'offerta formativa del Cds: tra le azioni che potrebbero aiutare in tale direzione, vi è senza dubbio la somministrazione e la raccolta sistematica e strutturata dei questionari per il rilevamento delle opinioni dei rappresentanti del mondo del lavoro, peraltro approntati nel 2024 dal PdQ. Al riguardo, se la formula adottata in origine (consultazione unica per tutti i Cds del Dipartimento) poteva risultare dispersiva ai fini della raccolta di indicazioni mirate sui profili dei singoli Cds, assai migliore è stato il riscontro nel caso delle consultazioni svoltesi a partire dal 2021, allorché il Cds si è presentato, insieme alle LM di riferimento, a gruppi di interlocutori selezionati per ambiti di azione su tipologie diverse di patrimonio culturale.

Inoltre, vanno certamente implementate le attività di orientamento con riguardo al terzo *curriculum* del Cds, il quale, a fronte di un numero sostanzialmente costante di iscritti agli altri due percorsi (cfr. dati SMA agg. 30 set 2023

[https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/SMA23\\_CBC.pdf](https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/SMA23_CBC.pdf)), lamenta scarso appeal numero delle iscrizioni.

\*Dati AlmaLaurea\_2022:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=postcorso&LANG=it&CONFIG=profilo>

#### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del Cds, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del Cds, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del Cds (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>
-----------	--	--

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-Cds (sezione A)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a/A1.b; A2/A2.a/A2.b; A4.a/A4.b/A4.c

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

- Titolo: rapporto di Riesame ciclico sul Corso di studio – Conservazione dei Beni Culturali

Breve Descrizione: documento di autovalutazione del CdS, in cui si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto\\_di\\_riesame\\_ciclico\\_cbc\\_2019.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto_di_riesame_ciclico_cbc_2019.pdf)

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma I, del D.M. 270/2004, e dall'art. 6, comma I, del D.M. 47/2013, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA - D.R. 840 del 9.9.2013).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid\\_CBC\\_2324.pdf.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid_CBC_2324.pdf.pdf)

- Titolo: Pagina del sito web di Dipartimento dedicata al Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: La sezione dedicata al CdS in Conservazione dei Beni culturali del sito web di Dipartimento si articola nelle seguenti sezioni: descrizione del Corso, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali, requisiti di ammissione, descrizione della prova finale, elenco dei tutors disponibili, Regolamento Didattico e manifesto degli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sbocchi occupazionali e professionali

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali#sbocchi-occupazionali-e-professionali>

- Titolo: Pagina del sito web di Dipartimento dedicata al Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: La sezione dedicata al CdS in Conservazione dei Beni culturali del sito web di Dipartimento si articola nelle seguenti sezioni: descrizione del Corso, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali, requisiti di ammissione, descrizione della prova finale, elenco dei tutors disponibili, Regolamento Didattico e manifesto degli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Piani di studio (coorte 2023/24)

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali#piani-di-studio>

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione A)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a/A1.b; A2/A2.a/A2.b; A4.a/A4.b/A4.c

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Orientamento e Job Placement d'Ateneo

Breve Descrizione: pagina d'Ateneo dedicata alle attività di orientamento e job placement

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

**Autovalutazione**

Il principale **punto di forza** del CdS è la sua precisa caratterizzazione culturale, progressivamente affinata dal confronto con le parti interessate e coerente al quadro normativo vigente. L'offerta formativa del CdS rientra nell'ambito umanistico ed è orientata a fornire conoscenze e competenze iniziali per lo studio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nelle sue diverse articolazioni (archeologico, storico-artistico, archivistico-librario e museale e del paesaggio culturale), attraverso un'unica matrice culturale focalizzata sui processi storici che hanno generato i beni culturali, configurandoli come eredità collettiva di cui la società attuale si prende cura.

Il corso si propone come primo segmento di una filiera formativa articolata su più livelli. Esso forma operatori professionali nell'ambito dello studio, della tutela e valorizzazione dei beni archeologici, storico-artistici, archivistico-librari e museali e del paesaggio culturale, attraverso una solida preparazione teorica di base, a cui si unisce una formazione pratica di primo contatto con i problemi e gli strumenti delle professioni del patrimonio, attraverso laboratori e tirocini. Tale profilo formativo è stato delineato nel 2009, seguendo le indicazioni della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN; la sua validità generale è stata confermata dal Riesame del 2019 (SUA – quadri A2.a, A2.b, A4; RRC 2019, sez. 1) e dalle consultazioni con le parti interessate (cfr. D.CDS.1.1) sulla base dell'analisi della condizione occupazionale dei laureati e degli sbocchi lavorativi del settore, che presentano una relativa stabilità nel tempo, anche in ragione della recente definizione normativa degli accessi (cfr. D.CDS.1.a). La richiesta – proveniente dal mercato del lavoro - di titoli di studio di secondo e terzo livello per l'accesso alla gran parte delle professioni della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio orienta i laureati del CdS a una formazione finalizzata a una stretta integrazione con i livelli formativi successivi (LM di riferimento per i 3 *curricula*, in primo luogo; Scuole di Specializzazione, Dottorato di ricerca, Masters in seconda battuta). Tuttavia, ed è un altro **punto di forza** consolidatosi nell'ultimo quinquennio, il CdS offre anche una formazione spendibile per uno sbocco immediato nelle professioni connesse alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio (cfr. Attività di orientamento e Job Placement di Ateneo) in posizioni subordinate e con funzioni di base, come indicato nella Scheda SUA, nel Regolamento didattico e sul sito web del CdS (SUA A2.a, A2.b; Regolamento didattico del CdS, art. 2; sito del Dipartimento di LBeC, sez. Sbocchi occupazionali e professionali).

La descrizione del profilo del CdS che si evince da tali documenti offre una chiara definizione del carattere primariamente culturale e solo secondariamente professionalizzante del CdS.

Per quanto concerne l'identificazione degli sbocchi professionali cui il CdS può dare accesso, questi sono decritti con riferimento alle codifiche ISTAT già individuate nella fase istitutiva (SUA – quadro A2b). È peraltro da rilevare come il riferimento vincolante a tale classificazione previsto dalla Scheda SUA-CdS risulti piuttosto rigido e non sempre coerente con il più recente e analitico inquadramento delle professioni del settore culturale previsto dagli allegati al D.M. n. 244 del 20/5/2019.

Gli obiettivi formativi specifici (OFS) e i Risultati di apprendimento attesi (RAA) sono stati delineati nella fase di progettazione del CdS, sulla base della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN e approvati con parere favorevole dal Nucleo di Valutazione. Il Riesame Ciclico del 2019 e le Consultazioni delle parti interessate hanno confermato la loro complessiva coerenza con i profili culturali e professionali previsti, il che non ha reso necessario procedere a sostanziali revisioni del RAD (cfr. quanto già detto in D.CDS.1.1).

Gli OFS (SUA A4a) offrono una corretta declinazione degli obiettivi formativi qualificanti previsti per la classe di laurea L-1 Beni culturali e sono descritti in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative. La descrizione di sintesi dei RAA (SUA A4b1) è coerente con il profilo culturale e professionale del CdS.

In occasione del presente riesame ciclico, le recenti consultazioni con le parti interessate hanno comportato – accanto all'interlocuzione con gli esponenti del mondo del lavoro - un confronto più approfondito con i rappresentanti delle principali LM di riferimento per il CdS, nella prospettiva di un consolidamento dell'articolata filiera formativa in prosecuzione di tutti i *curricula* del CdS. Da tale confronto è emersa in primo luogo la necessità di una più chiara e aggiornata definizione degli OFS e dei connessi RAA declinati con riferimento ai *curricula* che delineano le distinte aree di apprendimento del CdS (Archeologico, Storico-artistico, Promozione culturale del territorio), per individuare chiaramente le conoscenze e competenze atte a garantire una solida preparazione di base in vista della formazione di secondo livello e parallelamente spendibili entro gli sbocchi occupazionali individuati dai profili professionali del CdS (SUA A4.b.2).

A seguito di ciò, e sulla scorta di quanto prospettato dal precedente RRC2019, i RAA sono espressi in modo chiaro tramite i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; Abilità comunicative e Capacità di apprendimento) e risultano descritti nella presentazione complessiva del CdS (SUA, quadri A4.b.1 (sintesi) e A4.b.2 (dettaglio); Regolamento didattico, art. 2, c. 2) e sono coerenti con il ciclo di riferimento del CdS. Oltre che dal già citato Regolamento didattico, il carattere del CdS è altresì delineato e ben documentato nel suo complesso dai Piani di studio per coorte e dalle schede dei singoli insegnamenti, come si evince dalla sezione del sito web di Dipartimento dedicata al CdS (<https://www.lettereibeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali>): in questa sezione è possibile visionare le sottosezioni *Piani di studio*, *Descrizione del Corso*, *Obiettivi formativi*, *Sbocchi occupazionali e professionali* e *Insegnamenti attivi* (elencati per coorte).

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano particolari criticità o aree di miglioramento.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Pagina del sito web di Dipartimento dedicata al Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: La sezione dedicata al CdS in Conservazione dei Beni culturali del sito web di Dipartimento si articola nelle seguenti sezioni: descrizione del Corso, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali, requisiti di ammissione, descrizione della prova finale, elenco dei tutors disponibili, Regolamento Didattico e manifesto degli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Piani di studio (coorte 2023/24)

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali#piani-di-studio>
- Titolo: Verbale Consiglio di CdS n. 3/2022

Breve Descrizione: Verbale della seduta del Consiglio di CdS del 14 lug 2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto n. 2 dell'odg (deliberazioni con riguardo alla modalità degli insegnamenti del CdS)

Upload / Link del documento:

[https://uninadue.sharepoint.com/:b/s/DocAVA/Dipartimenti/EcZO\\_bGpmdNFnoD7t7PzioBVfVY1Z2bbcZfhoY7g66WQQ?e=mVrgcb](https://uninadue.sharepoint.com/:b/s/DocAVA/Dipartimenti/EcZO_bGpmdNFnoD7t7PzioBVfVY1Z2bbcZfhoY7g66WQQ?e=mVrgcb)
- Titolo: Pagina del sito web di Dipartimento dedicata al Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: La sezione dedicata al CdS in Conservazione dei Beni culturali del sito web di Dipartimento si articola nelle seguenti sezioni: descrizione del Corso, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali, requisiti di ammissione, descrizione della prova finale, elenco dei tutors disponibili, Regolamento Didattico e manifesto degli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): panoramica del CdS

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali>



**Documenti a supporto:**

- Titolo: Piattaforma E-learning di Ateneo

Breve Descrizione: La piattaforma E-Learning di Ateneo risponde all'esigenza di supportare l'apprendimento mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in quanto consente di organizzare e gestire corsi in rete.

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/servizi-on-line-docenti-e-ricercatori/piattaforma-e-learning-di-ateneo>
- Titolo: Didattica a distanza di Ateneo

Breve Descrizione: Descrizione funzionamento piattaforma di didattica a distanza (Microsoft Teams).

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/didattica/didattica-distanza>
- Titolo: verbale Gruppo AQ n. 3/2021

Breve Descrizione: verbale della seduta del Gruppo AQ del 28 settembre 2021.

Upload / Link del documento:\*
- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Quadri relativi all'Offerta programmata/erogata.

Upload / Link del documento:

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1605582&vis\\_quadro=&sezione\\_aq=A&user=ATElette reSUA](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1605582&vis_quadro=&sezione_aq=A&user=ATElette reSUA)
- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Conservazione dei Beni culturali

Breve Descrizione: Regolamento didattico, anno 2024/25.

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid\\_CBC\\_2024.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid_CBC_2024.pdf)

**Autovalutazione**

La definizione e articolazione nei 3 *curricula* del CdS rappresenta un suo **punto di forza**, insieme alla loro chiara definizione. Essi guardano a una specifica tipologia di patrimonio culturale (archeologico, storico-artistico, archivistico-librario e museale), nonché sugli aspetti legati alla comunicazione dello stesso (cfr. piani di studio del CdS, coorte 2023/24). Tale struttura appare coerente con gli obiettivi formativi definiti, in quanto prevede:

1. insegnamenti comuni ai 3 *curricula* (lingue e culture antiche, lingua e letteratura italiana, storia e geografia) volti alla formazione di competenze umanistiche di base (TAF A)
2. attività comuni volte a formare competenze trasversali di tipo strumentale quali lingue straniere e tirocini (TAF F)
3. insegnamenti (TAF B e TAF C) volti all'approfondimento di conoscenze e competenze disciplinari specifiche di ciascun *curriculum*.

La coerenza di tale struttura con i profili in uscita costituisce indubbiamente un altro **punto di forza**, in quanto favorisce lo sbocco verso le principali LM di riferimento dell'Ateneo, a partire dalla LM 2-89 interclasse presso il medesimo Dipartimento di Lettere e Beni culturali e forma al contempo competenze spendibili per l'accesso a occupazioni nel campo della tutela e valorizzazione delle diverse tipologie di patrimonio, come dettagliato attraverso le codifiche ISTAT. La coerenza della struttura del CdS e della sua offerta didattica con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea e specifici è stata assicurata dal riferimento alla Guida alla scrittura degli Ordinamenti didattici del CUN, sia nella fase di progettazione iniziale, sia per la modifica ordinamentale e delle regole dei piani carriera introdotte a seguito del RCC del 2019 (cfr. D.CDS.1.a).

Un altro **punto di forza** del PdA è costituito dalla chiarezza con cui l'offerta formativa è delineata nel Regolamento didattico (SUA A4.b; B1) ed è pubblicata insieme alle schede degli insegnamenti sul sito web del CdS (sezioni "Insegnamenti attivi", "Piani di studio" e "Obiettivi formativi"). La pubblicazione avviene annualmente secondo lo scadenziario fissato dall'Ateneo Unicampania (e definito nella SUA – quadro D3). Altra **buona prassi** è costituita dal monitoraggio costante che il Gruppo di Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) attua in prossimità dell'avvio dell'a.a. e in prossimità dell'avvio del II semestre, la verifica della compilazione delle schede insegnamenti entro le scadenze stabilite (cfr. ad es. verbale AQ n. 3/2021).

La presenza nei diversi *curricula* di alternative tra insegnamenti differenti – non solo nelle attività a scelta libera dello studente (12

CFU, TAF D) – delinea un’offerta formativa complessivamente molto ampia, a carattere multidisciplinare, insieme a sporadiche iniziative di collaborazione didattica più mirate all’interno di alcuni corsi e co-tutela di tesi, promosse dal CdS negli ultimi anni.

La struttura del CdS – dichiarata nell’art. 4 del Regolamento didattico - prevede una prevalenza di didattica frontale, la cui ripartizione in ore/cfu all’interno del percorso è puntualmente dettagliata nelle regole dei piani di studio per coorte, integrate nel Regolamento didattico, mentre la segnalazione delle attività di didattica integrativa (sopralluoghi ed esercitazioni pratiche) sono presenti all’interno delle singole schede d’insegnamento. Oltre che per questioni di opportunità, in quanto la didattica da remoto o mista appare poco adatta agli studenti del proprio CdS, la scelta per una didattica in presenza obbedisce altresì a opportunità formative costituite dalle numerose attività integrative e laboratoriali insite nel CdS, ovvero attività da campo o tirocini presso enti esterni, non fruibili da remoto. Più nello specifico, la didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) del CdS comprende 60 CFU/anno pari a 300 ore di didattica frontale: le restanti 1.200 ore che compongono ciascun CFU sono dedicate alle attività di autoapprendimento, sulla base delle specifiche esigenze disciplinari. Ciascun curriculum è organizzato con Attività di base (TAF A, 42-54 CFU), Attività caratterizzanti (TAF B, 78-84 CFU), Attività affini (TAF C, 18-24 CFU), Altre attività (TAF D, 24-30 CFU) che comprendono abilità linguistiche e attività di tirocinio presso Enti terzi. Gli studenti possono comporre il piano di studi – sulla base dei loro interessi - per un massimo di 180 CFU da conseguire entro un periodo di tre anni.

I docenti del CdS possono usufruire della piattaforma Elearning Campania messo a disposizione dall’Ateneo già anteriormente alla fase di emergenza sanitaria (cfr. sezione ‘Piattaforma E-Learning di Ateneo’ sul sito d’Ateneo). Tuttavia, il suo utilizzo per la produzione e diffusione di materiali didattici non appare generalizzato, ma dettato dalle esigenze e competenze dei singoli.

La necessità del ricorso massivo alla strumentazione telematica determinata dal forzato passaggio alla didattica on-line tra 2020 e 2021, durante il periodo pandemico, ha prodotto una rapida diffusione dell’utilizzo della piattaforma Microsoft Teams da parte dei docenti e poi sostenuta con la successiva messa a punto da parte dell’Ateneo di servizi di supporto (cfr. sezione ‘Didattica a distanza – Microsoft Teams’ sul sito d’Ateneo). Tale esperienza ha favorito la sperimentazione di nuove tipologie di materiali didattici, nonché la generalizzazione dell’uso di strumenti e piattaforme per la loro gestione e conservazione, che, pur con calibrature diverse a seconda delle caratteristiche delle diverse attività formative e dell’autonomia didattica dei singoli docenti, costituiscono una delle eredità più importanti della fase passata e appaiono attualmente ben integrate nella didattica ordinaria e nelle attività di tutorato disciplinare del CdS.

#### Criticità/Aree di miglioramento

In merito alla reperibilità e chiarezza delle informazioni sul percorso formativo, qualche difficoltà è stata segnalata dai tutor delle matricole e dai rappresentanti degli studenti: tali difficoltà riguardano in primo luogo la capacità di orientarsi all’interno del sito web del CdS, che è alquanto strutturato e presenta numerose sezioni: benché si sia provveduto con attività di orientamento dedicate, resta ancora complessa – specie per le matricole – la comprensione delle pagine del sito web, con conseguenti difficoltà d’orientamento.

\*Link verbale AQ:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Conservazione%20dei%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20Gruppo%20AQ%2F2021%2FVerba le%20AQ%20%2D3%5F2021%5F%2028%20settembre%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Conservazione%20dei%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20Gruppo%20AQ%2F2021>

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: relazione annuale CPDS (anno 2022)

Breve Descrizione: relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti-Docenti per l’anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C

Upload / Link del documento:

[https://www.lettereuniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/RELAZIONE\\_ANNUALE\\_CPDS\\_2022-2CBC.pdf](https://www.lettereuniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/RELAZIONE_ANNUALE_CPDS_2022-2CBC.pdf)

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma I, del D.M. 270/2004, e dall'art. 6, comma I, del D.M. 47/2013, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA - D.R. 840 del 9.9.2013).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2, c. 2

Upload / Link del documento:

[https://www.lettereuniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid\\_CBC\\_2324.pdf.pdf](https://www.lettereuniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid_CBC_2324.pdf.pdf)

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezioni A, D)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5.a/A5.b; D3

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Regolamento per la disciplina della tesi e dell'esame di Laurea (Regolamento di Dipartimento)

Breve Descrizione: Il regolamento è emanato in applicazione del Regolamento di Dipartimento (emanato con D.D. n. 83 del 09/05/2019) e ne costituisce parte integrante. Esso disciplina, integrando le fonti normative superiori, lo Statuto di Ateneo e il Regolamento didattico di Ateneo (emanato con D.R. 840/2013), la materia riguardante le assegnazioni delle tesi e l'esame di laurea dei Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBeC).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 2, 3, 4, 5, 9

Upload / Link del documento:

[https://www.lettereuniculturali.unicampania.it/images/regolamento\\_tesi\\_di\\_laurea\\_agg\\_con\\_Delibera\\_del\\_CdD\\_n.10\\_del\\_19.05.2021.pdf](https://www.lettereuniculturali.unicampania.it/images/regolamento_tesi_di_laurea_agg_con_Delibera_del_CdD_n.10_del_19.05.2021.pdf)

- Titolo: dati SISVatDidat (sistema rilevazione opinioni degli studenti – Didattica)

Breve descrizione: Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio. Coorte 2022/23 vs coorte 2021/22

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda d4

Upload / Link del documento:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10035/Z-1425/CDL-10496/BERSAGLIOANNO>

- Titolo: Regolamento per le sedute di Laurea (Dipartimento diLBeC)

Breve Descrizione: adempimenti e calendario didattico per le sedute di Laurea (valido per i quattro CCddSS del Dipartimento)

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

- Titolo: verbale Gruppo AQ n. 3/2021  
Breve Descrizione: verbale della seduta del Gruppo AQ del 28 settembre 2021.  
Upload / Link del documento: cfr.\*
- Titolo: Elenco degli insegnamenti anno 2024/25 (Dipartimento diLBeC)  
Breve Descrizione: Elenco degli insegnamenti per l'offerta 2024/25  
Upload / Link del documento: <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali/10-didattica/3448-conservazione-dei-beni-culturali-insegnamenti-erogati-2024-2025>

### Autovalutazione

Tra i **punti di forza** inerenti al PdA in questione, vi è senza dubbio la coerenza delle schede di insegnamento alle *Linee guida per la compilazione della scheda d'insegnamento o Syllabus* d'Ateneo, a cura del PdQ e approvato nella seduta del 17 gen 2019. Esse sono quindi affiancate dal Regolamento didattico del CdS, al fine di indirizzarne la compilazione da parte dei docenti in forma coerente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (cfr. Reg. did., art. 2, c. 2). Inoltre, poiché nella fase pandemica tali Linee Guida si sono intrecciate con numerosi documenti di indirizzo prodotti dall'Ateneo, la compilazione delle schede insegnamento negli ultimi anni è risultata sempre più una procedura guidata dall'Ateneo e recepita a livello dipartimentale, un percorso che ha garantito nel tempo una crescente coerenza e uniformità nella compilazione, come rilevato dalla commissione Paritetica Docenti-Studenti (cfr. ad es. relazione annuale CPDS 2022, quadro C). La pubblicazione delle schede insegnamento sul sito web del CdS (cfr. Elenco insegnamenti a.a. 2024/25) è pianificata e attuata annualmente secondo modalità e tempistiche dall'Ateneo Unicampania (SUA – quadro D3).

La compilazione delle schede spetta ai singoli docenti titolari delle attività didattiche, ad eccezione di quei casi sporadici in cui essi non risultino ancora nominati: in caso di ulteriori differimenti, dette attività didattiche vengono predisposte dal Presidente del CdS, a seguito di confronto con il Responsabile dell'area didattica, in continuità con gli anni precedenti e in conformità con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per tali attività.

La verifica della completezza e conformità rispetto alle LG di Ateneo e Dipartimento viene effettuata dal Gruppo di AQ dopo la pubblicazione delle schede insegnamento (cfr. ad es. verbale AQ n. 3/2021) e le eventuali omissioni, lacune o difformità rispetto alle LG vengono segnalate – di concerto con il Presidente del CdS – ai docenti responsabili per una tempestiva correzione. Tale procedura – pur risentendo di qualche oscillazione nelle tempistiche di attivazione – specie durante le fasi più acute dell'emergenza pandemica – è stata espletata con regolarità e ha garantito un miglioramento nella comunicazione dei diversi aspetti degli insegnamenti attraverso il sito web del CdS, come rilevato nelle successive verifiche a campione condotte dalla CPDS (relazione annuale CPDS 2022, quadro C).

Per quanto concerne specificamente le modalità di verifica dell'apprendimento relative ai singoli insegnamenti, queste sono normate dal Regolamento didattico del CdS (art. 8), nel quadro dei Regolamenti didattici di Ateneo e Dipartimento, e sono altresì descritte nelle singole schede degli insegnamenti, queste ultime contenute nel già menzionato elenco specifico (cfr. Elenco insegnamenti a.a. 2024/25). La loro definizione avviene – come già descritto sopra – in base alle LG del PdQ, al fine di assicurarne la conformità con gli obiettivi didattici e i risultati di apprendimento attesi. La verifica dell'avvenuta compilazione di tale sezione delle schede d'insegnamento e della sua conformità rispetto alle LG è assicurata – come già descritto sopra – dal Gruppo AQ e ulteriormente accertata ex post da sondaggi a campione della CPDS.

In sintesi, la comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento costituisce un **punto di forza** del CdS, giacché risulta altresì attestato dal riscontro generalmente positivo da parte degli studenti (quesito D4, "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?") della rilevazione delle opinioni, valore positivo in aumento tra il 22/23 e il 21/22. Anche per questa AdC, il periodo pandemico – imponendo il passaggio a forme di esame a distanza, attraverso le piattaforme di Ateneo e gli strumenti on-line – ha costituito una forte sfida rispetto alle prassi consolidate e ha stimolato importanti sperimentazioni da parte dei docenti. Con il ritorno agli esami in presenza alla cessazione dell'emergenza sanitaria, anche in tal caso l'esperienza maturata nella fase precedente (predisposizione di attività su piattaforma Microsoft Teams) è stata messa a frutto con il mantenimento di parziali modalità telematiche per verifiche parziali *in itinere* o come strumenti di esercitazione finalizzati alla preparazione all'esame in presenza.

Infine, le *modalità di svolgimento della prova finale* (SUA A5.a; A5.b) – anch'esse tra i PdF – sono citate nel Regolamento didattico del CdS (art. 9), che rinvia al Regolamento di Dipartimento circa la disciplina della tesi e dell'esame di laurea (emanato con D.D. n. 92 del 23.05.2019, modificato con Delibera del CdD n. 10 del 19.05.2021). In esso, si specificano le modalità di assegnazione della tesi (art. 2), le prove di esame finale (art. 3), la composizione delle Commissioni di laurea (art. 4) e l'attribuzione dei punteggi finali (art. 5), al fine di assicurare un'omogeneità di indirizzo tra i vari CdS del Dipartimento. Va la pena di sottolineare che nel suddetto Regolamento sono inserite premialità per coloro che si laureano in corso (art. 5, c. 4a) e per coloro che si laureano dopo aver trascorso un periodo di studio all'estero (art. 5 c. 4b). Le Commissioni di Laurea sono garanti dell'applicazione delle norme predette.

Il calendario delle sedute di Laurea e i relativi adempimenti sono pubblicati sul sito web del Dipartimento, nel menù Didattica/Sedute di Laurea.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano particolari criticità o aree di miglioramento.

\*Link verbale AQ:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Conservazione%20dei%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20Gruppo%20AQ%2F2021%2FVerbale%20AQ%20%2D3%5F2021%5F%2028%20settembre%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Conservazione%20dei%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20Gruppo%20AQ%2F2021>

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento del Dipartimento di Lettere e Beni culturali (DiLBeC)

Breve Descrizione: Il Regolamento disciplina, per quanto di competenza, il funzionamento del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC) dell'Università della Campania L. Vanvitelli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 14

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/regDipDef\\_agg\\_Delibera\\_CdD\\_del\\_02.12.2021.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/regDipDef_agg_Delibera_CdD_del_02.12.2021.pdf)

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma I, del D.M. 270/2004, e dall'art. 6, comma I, del D.M. 47/2013, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA - D.R. 840 del 9.9.2013).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid\\_CBC\\_2324.pdf.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid_CBC_2324.pdf.pdf)

- Titolo: relazione annuale CPDS (anno 2022)

Breve Descrizione: relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti-Docenti per l'anno 2022

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/RELAZIONE\\_ANNUALE\\_CPDS\\_2022-2CBC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/RELAZIONE_ANNUALE_CPDS_2022-2CBC.pdf)

- Titolo: relazione annuale CPDS (anno 2023)

Breve Descrizione: relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti-Docenti per l'anno 2022

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm\\_paritetica/CP\\_2023\\_CBC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm_paritetica/CP_2023_CBC.pdf)

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione D)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D3

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

### **Autovalutazione**

Con riguardo a questo PdA, sufficientemente efficace risulta la pianificazione della progettazione ed erogazione della didattica, svolta annualmente dal CdS in base ai Regolamenti didattici di Dipartimento (art. 14, c.3) e del CdS (art. 4) secondo i tempi previsti dallo scadenziario di Ateneo (SUA D3). In particolare, il CdS avvia la programmazione della didattica da erogare nell'a.a. successivo tenendo conto delle risorse di docenza interne nel primo trimestre dell'anno solare. In tale fase viene altresì curata l'equilibrata distribuzione degli insegnamenti nei due semestri didattici.

Il calendario didattico – con la definizione delle date dei periodi didattici, degli appelli e delle sessioni di tesi – viene predisposto e approvato dal Consiglio di Dipartimento (Reg. did. Dip., art. 14), entro e non oltre il 15 maggio. Entro tale schema, il CdS approva annualmente l'orario delle lezioni, garantendo una ripartizione equilibrata delle attività didattiche ed evitando le sovrapposizioni tra corsi, compito reso particolarmente delicato per la presenza di mutazioni tra i diversi *curricula*. Tale problema era già stato individuato in occasione del Riesame ciclico del 2019 (RRC 2019, sezione 1.b), allorché fu nominata una Commissione interna docenti-studenti, impegnata a che non si verificassero sovrapposizioni specie nelle attività di verifica: attraverso un'attenta pianificazione preventiva e con qualche azione correttiva a posteriori, l'attuale organizzazione didattica – pur non esente da questa problematica (cfr. *infra*, AdM) - appare tuttavia piuttosto efficace da questo punto di vista, come emerge dai verbali della Commissione Paritetica (verbali CPDS per gli anni 2022 e 2023).

La scheda SUA prevede una chiara indicazione dell'organizzazione del piano carriera per le diverse coorti, con definizione del calendario didattico e orario delle lezioni (SUA – quadro B2.a), attraverso il rinvio alle corrispondenti sezioni del sito web del CdS. L'erogazione della didattica avviene in conformità con tale programmazione; la regolarità nell'erogazione da parte dei docenti delle lezioni ed esercitazioni degli insegnamenti previsti dalla programmazione risulta accertata dalla compilazione e chiusura dei Registri delle lezioni dei docenti. Casi di eventuali irregolarità nell'erogazione dei corsi – che nel quinquennio trascorso non si sono verificati - vengono tempestivamente segnalati dal Presidente del CdS al Direttore.

L'erogazione della didattica e la sua scansione entro il calendario e orario programmati, pur risentendo dell'impatto della fase pandemica con qualche forzato adeguamento delle scadenze programmate, è stata nel complesso adeguata, senza riscontrare lacune o sospensioni di rilievo nemmeno nelle fasi più acute dell'emergenza. Con la ripresa regolare della didattica in presenza, il Dipartimento ha potuto contare sulla disponibilità – per nell'a.a. 2023/24 – di altri spazi per gli studenti, nonché per la didattica, migliorando complessivamente le questioni riguardanti la disponibilità delle aule (dato registrato nei verbali CPDS per gli anni 2022 e 2023). Tale aspetto, tuttavia, presenta ancora qualche lieve criticità (cfr. *infra*), soprattutto con riguardo al funzionamento delle attrezzature.

Forme di coordinamento hanno inoltre sistematicamente coinvolto docenti e tutor disciplinari, oltre alla Presidente del CdS, per la progettazione e revisione delle attività di tutorato a supporto della didattica, sebbene tale aspetto vada ulteriormente migliorato.

Con riguardo alla gestione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, esse sono eventualmente trattate in modo sistematico e programmato nei Consigli di Corso di Studi, convocato con regolarità nel corso dell'anno solare (5 convocazioni per l'anno 2024) e composto dai docenti afferenti al CdS. Data la delicatezza delle questioni in parola, non si è ritenuto opportuno delegarle ad altre figure, peraltro non previste dai Regolamenti vigenti.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Difficoltà nella conciliazione tra diverse esigenze (scansione tra lezioni dei diversi insegnamenti, attività di recupero, appelli, tesi) nella definizione del calendario accademico e dell'orario delle lezioni, la cui definizione esula però dalle competenze del CdS e spetta al Dipartimento.

#### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n. 1/RC-2024:</b> Creare una più approfondita interlocuzione con le parti interessate, anche in una logica di filiera formativa con le LM di riferimento
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Difficoltà a mantenere costante un confronto - più puntuale e adeguato alla 'scala' della prima filiera di formazione nel campo dei beni culturali, da migliorare attraverso una revisione delle procedure di consultazione.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Discussione nelle riunioni di Comitato di indirizzo le questioni sulla scala delle possibilità offerte dalla formazione di base sul patrimonio dei beni culturali, con il coinvolgimento sia delle LM di riferimento che delle parti interessate esterne. In ragione delle azioni svolte negli anni precedenti, si prevede per l'a.a. 2025/26 di allargare il n. di accordi con Enti esterni.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*. iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. iC06BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. iC06TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Vicedirettore alla didattica del Dipartimento di Lettere e Beni culturali
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse d'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	1 anno

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n. 2/RC-2024:</b> Miglioramento dei servizi di Dipartimento
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Difficoltà delle matricole a orientarsi nel funzionamento della vita studentesca e dei servizi messi a disposizione dal Dipartimento.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Potenziare attività di tutoraggio per le matricole, per semplificare i processi per la acquisizione dei CFU necessari al conseguimento del titolo. In ragione delle azioni già avviate in tal senso, e della loro efficacia, si prevede di migliorare gli indicatori iC13 e iC17 entro l'a.a. 25/26.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*. iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**. iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**. iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**. iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**. iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**. iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Vicedirettore alla didattica del Dipartimento di Lettere e Beni culturali
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse d'Ateneo riservate ad attività di tutorato
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	2 anni

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

##### **Descrizione**

Le specifiche azioni intraprese sono dettagliate nei quadri successivi, riprendendo quanto previsto nel RRC2019\_sez. 2.c, Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nei cinque anni intercorsi dall'ultimo riesame (2019) l'erogazione del CdS è stata investita da alcuni cambiamenti, imputabili sia alla pressione esercitata da fattori esterni e indipendenti dall'ambito decisionale del CdS (fattori di contesto generale, ricadute di azioni pertinenti a livelli decisionali superiori entro l'Ateneo) sia allo sviluppo delle azioni migliorative da esso intraprese a seguito del riesame ciclico del 2019.

Per quanto concerne i fattori esterni, non si può fare a meno di ricordare le pressioni eccezionali cui è stata sottoposta l'erogazione delle attività del CdS a causa dell'emergenza sanitaria tra 2020 e 2022. Questa ha implicato adeguamenti – definiti dalle linee guida e dalle azioni di Ateneo e di Dipartimento – nella didattica, nell'orientamento e nel tutorato, con l'adozione di formule online (sostituzione delle tradizionali presentazioni del CdS in presenza con video e spazi di discussione da remoto). In tale contesto si è posto il problema di evitare la compressione dell'interazione tra CdS e pubblico esterno per le fasi molto delicate dell'orientamento e del primo inserimento entro il percorso di studi, cui si è cercato di dare risposta attraverso un forte investimento in termini di innovazione da parte dell'Ateneo e del Dipartimento, ma anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità di orientamento e tutorato entro le azioni migliorative intraprese in proposito dal CdS (v. infra).

Il CdS ha inoltre recepito in tale fase anche i mutamenti introdotti dall'Ateneo nelle modalità di accertamento delle conoscenze richieste in ingresso, secondo un iter complesso. Si è passati infatti dal test di accertamento delle competenze minime (unico e generalista, introdotto dal 2018/19), somministrato dopo l'iscrizione al CdS, alla sua sospensione (causa pandemia) nel 2019/20, con proposta per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) del percorso per tutti gli iscritti, alla sua reintroduzione secondo il metodo TOLC-SU del CISIA, modulato per macro-ambiti disciplinari, dal 2023/24, con recupero degli OFA con attività didattiche congruenti con il tipo di TOLC sostenuto.

Gli effetti di tali mutamenti nelle strategie di orientamento in ingresso vanno anch'essi valutati alla luce degli impatti perturbativi esercitati dal periodo pandemico sull'attrattività del CdS, che non ha registrato grosse variazioni nelle iscrizioni per il 2020/21, a fronte della sospensione del test di valutazione iniziale e delle attese suscitate dal passaggio forzato alla didattica a distanza, fattori contingenti e non necessariamente favorevoli a un orientamento consapevole, che hanno influenzato la scelta del percorso di studi da parte di molti studenti.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche e la presenza di percorsi flessibili e accessibili a varie categorie di studenti, va considerato ancora una volta l'impatto esercitato dalla pandemia sull'erogazione della didattica del CdS. Il passaggio a varie forme di didattica a distanza o ibrida imposto dall'emergenza sanitaria ha infatti esercitato effetti deprimenti sull'accessibilità delle lezioni (sospensione totale o parziale della didattica in presenza; didattica online inaccessibile o

scarsamente accessibile per studenti privi di dispositivi o residenti in aree a debole copertura della rete), ma allo stesso tempo ha aumentato o migliorato le potenzialità di fruizione per determinate categorie di studenti (studenti lavoratori, studenti con disabilità), ponendo sfide che sono state raccolte attraverso un'intensa sperimentazione di nuovi scenari e metodologie didattiche sostenute dall'Ateneo. Il CdS ha raccolto tali sfide adattando i nuovi indirizzi di Ateneo alle proprie specificità (es. precoce riattivazione della didattica sul terreno, per scavi e sopralluoghi, fin dal II semestre del 2021; messa a punto di forme di didattica laboratoriale telematica) e mantenuto l'eredità di tali esperienze a supporto della didattica ordinaria (materiali online depositati sulla piattaforma Microsoft Teams e affiancati alle lezioni in aula) anche con il ritorno alla didattica in presenza. Il pieno ripristino di quest'ultima ha in ogni caso costituito per il CdS una forte priorità, per il carattere non conciliabile con la didattica online di molte attività integrative a carattere seminariale e laboratoriale che ne connotano programmaticamente il profilo formativo.

Tra gli impatti più rilevanti connessi all'emergenza sanitaria figura la mobilità internazionale degli studenti, con un forte calo dei soggiorni Erasmus nel 2020/21, benché le difficoltà in termini di internazionalizzazione – così come emerge dal riesame del 2019 – siano state a lungo un problema strutturale del CdS. A quest'ultimo riguardo, come si avrà modo di osservare (cfr. infra), si segnalano importanti riprese che vanno ben oltre i valori pre-pandemici nel 2022/23, attraverso soprattutto attività di orientamento mirate (verbale AQ su internazionalizzazione dic2023).

Sul fronte interno dello sviluppo di azioni migliorative, il riesame ciclico del 2019 a supporto dell'erogazione didattica (RRC2019\_sez. 2.c, *Obiettivi e azioni di miglioramento*) aveva indicato i seguenti obiettivi:

- incremento del n. degli iscritti

- rafforzamento del tutorato in itinere e miglioramento della capacità di ascolto degli studenti

A seguito di consistenti azioni di orientamento messe in atto dal CdS, si può constatare:

- una crescita più o meno costante del n. degli immatricolati puri (ind. iC00b) a partire dal 2018/19 (35) fino al 2022/23 (50), un dato che se associato al n. degli iscritti (ind. iC00d) – 222 per il 18/19 e 284 per il 22/23 – mostra una crescente adesione all'offerta formativa del CdS (dati SMA2022-23).

- una ripresa delle performances degli studenti, con riguardo al valore dei 40 CFU conseguiti nell'anno solare (ind. iC01), dopo il vistoso calo del biennio 19/20 e 20/21 (dati SMA2022-23).

A quest'ultimo riguardo, val la pena di sottolineare come l'ampliamento delle possibilità di attività di tirocinio curriculare a carattere pratico presso Enti esterni (TAF F del RAD) sia stata un'azione importante sul piano motivazionale e di orientamento in uscita verso il mondo del lavoro nel settore del patrimonio.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Miglioramento delle forme di orientamento in ingresso
<b>Azioni intraprese</b>	Accrescimento delle azioni di orientamento in ingresso, sia al livello di Ateneo, sia al livello di CdS
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Le attività poste in essere documentano una crescita regolare/mantenimento degli indicatori di riferimento: iC00b - Immatricolati puri ** (L; LMCU) iC00d - Iscritti (L; LMCU; LM)

#### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

#### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>
-----------	-------------------------	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione B)  
Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)
- Titolo: Piano Strategico per la ricerca, la didattica e la Terza Missione (anni 2021/23)  
Breve Descrizione: documento di pianificazione strategica delle attività in ossequio al Piano strategico d'Ateneo (2021/23)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore 1d - Potenziare le attività di Orientamento  
Upload / Link del documento:  
[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/documenti/PiaStra21\\_23\\_DILBEC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/documenti/PiaStra21_23_DILBEC.pdf)
- Titolo: Orientamento e Job Placement d'Ateneo  
Breve Descrizione: pagina d'Ateneo dedicata alle attività di orientamento e job placement  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>
- Titolo: Attività di tutorato – CdS in Conservazione dei BBCC  
Breve Descrizione: Offerta didattica dei tutorati, articolata in base alle specifiche esigenze del CdS.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parr. 1-3  
Upload / Link del documento:  
<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/attivita-di-tutorato#cds-in-conservazione-dei-beni-culturali>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Orientamento DilBeC in entrata  
Breve Descrizione: sezione del sito di Dipartimento DilBeC inerente alle attività di orientamento in entrata  
Upload / Link del documento:  
<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement#orientamento-in-entrata>
- Titolo: Orientamento DilBeC *in itinere*  
Breve Descrizione: sezione del sito di Dipartimento DilBeC inerente alle attività di orientamento *in itinere*  
Upload / Link del documento:  
<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement#orientamento-in-itinere>
- Titolo: Orientamento DilBeC in uscita (placement)

Breve Descrizione: sezione del sito di Dipartimento DiLBeC inerente alle attività di orientamento in uscita

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement#orientamento-in-uscita-placement>

- Titolo: Consiglio di CdS n. 4 del 2023

Breve Descrizione: verbale della seduta del Consiglio di di Corso di Laurea del 14 nov 2023

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ER16VXOsvO1EnKM3p1wpFUABrawQvDeeAqAoOmAvsY5ybA?e=6soWmlh>

- Titolo: Verbale AQ

Breve Descrizione: verbale della seduta del Consiglio di di Corso di Laurea del 14 nov 2023

Upload / Link del document:

[https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESjaqUl1W\\_FDo7Ud6la7ddoB63xCL0kKcs5E82yw3FYLXQ?e=ky1h5M](https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESjaqUl1W_FDo7Ud6la7ddoB63xCL0kKcs5E82yw3FYLXQ?e=ky1h5M)

### **Autovalutazione**

Tra i **punti di forza** del CdS con riguardo all'orientamento e tutorato figurano alcune azioni di miglioramento, in parte prospettate in occasione dell'ultimo riesame (cfr. RRC2019, sez. 2c – *Obiettivi e azioni di miglioramento*). Per le attività di orientamento in ingresso, ci si è dati un'organizzazione su tre diversi livelli: a partire da quello in accordo con le indicazioni provenienti dall'Ateneo che organizza manifestazioni di carattere generale (ad es. V:ORIENTA in marzo-aprile), fino alle iniziative di carattere dipartimentale (accoglienza matricole in settembre; giornate open days; ...the Prof. is in), e alle azioni avviate direttamente dal CdS (cfr. sezione dedicata del sito web del Dipartimento – Orientamento in entrata). In tutte queste circostanze, al cui interno la variabile è rappresentata dal tipo di utenza a cui si rivolge (dal generale al particolare), si prevedono diversi momenti di presentazione del CdS secondo criteri via via consolidati nel corso di molti anni – presentazioni del CdS a carattere motivazionale, di tipo disciplinare, di tipo ancor più specifico con illustrazione dei piani carriera – con consegna dei materiali e strumenti di orientamento accessibili sul sito web del Dipartimento (cfr. nel dettaglio SUA quadro B5; <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>).

Entro tali spazi e schemi generali – resi accessibili secondo formule online o ibride durante la pandemia – il CdS ha assicurato una partecipazione regolare, con interventi del Presidente, del referente per l'orientamento del Cds e del Dipartimento e di docenti volti a fornire una corretta e oggettiva presentazione dei profili culturali e professionali del CdS, ponendo l'accento sui requisiti in ingresso e l'impegno richiesti dal percorso di studi, nonché sulle potenzialità, ma anche sulle difficoltà, implicate dall'attuale quadro occupazionale nelle professioni della cultura (video di presentazione del CdS alla manifestazione Vanvitelli Orienta 2021). Il Presidente e il referente per l'orientamento e il tutorato del CdS curano costantemente lo svolgimento delle attività in parola, monitorando il grado di partecipazione a tali iniziative.

Alla luce dei limiti imposti all'efficacia di forme d'orientamento che rientrano nella cornice standardizzata degli eventi di Ateneo, in cui la presentazione del percorso formativo è inevitabilmente compressa, il CdS, prima in attuazione degli obiettivi e azioni migliorative individuati nel riesame ciclico del 2019 e successivamente cogliendo le sollecitazioni del Piano triennale di Dipartimento (cfr. *Piano strategico per la ricerca, la didattica e la terza missione del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (Dilbec) 2021-2023*, indicatore 1d), si è impegnato nello sviluppo di iniziative parallele finalizzate a un confronto più ampio e diretto con docenti e studenti delle scuole superiori. In tal senso si segnalano gli ulteriori incontri di orientamento extramoenia rivolti agli studenti di alcuni istituti scolastici della provincia di Caserta e degli ambiti contermini (cfr. *Orientamento e Job Placement di Ateneo*).

L'orientamento in itinere è stato curato dal Presidente in collaborazione con la Referente di Ateneo e dai docenti tutors del CdS (cfr. sezione dedicata del sito web del Dipartimento – Orientamento *in itinere*), attraverso l'ascolto e indirizzo degli studenti per la redazione dei piani carriera e la soluzione di problemi specifici.

Le attività di tutorato sono svolte da diverse figure, il cui numero e tipologia sono andati crescendo nel corso del quadriennio (SUA B5). Attivi da molti anni nell'orientamento in ingresso e in itinere sono i tutor docenti, distinti per i diversi curricula. Ad essi si affianca, con ampio riscontro da parte degli studenti, il tutorato 'fattivo' tra pari organizzato dalle rappresentanze studentesche del CdS, impegnate in attività di consulenza specie in occasione degli eventi di orientamento di Ateneo e Cds. Per gli a.a. 2022/23 e 2023/24, il CdS ha inoltre introdotto attività più sistematiche di tutorato disciplinare (cfr. pagina web di Dipartimento – Attività di tutorato): assicurato da borsisti con competenze avanzate, questo è stato indirizzato a funzioni di supporto alla didattica per alcuni insegnamenti obbligatori che, in base ai rilevamenti delle opinioni degli studenti presentavano segnali di criticità. I tutor disciplinari sono stati impegnati in attività di supporto allo studio e alla preparazione degli esami.

Sulla base delle difficoltà riscontrate dagli studenti nel superamento di alcuni esami "scoglio", sono state definite forme di tutorato disciplinare, gestite da contrattisti (dottorandi, assegnisti) selezionati per questa necessità: tali azioni sono state affiancate da tutoraggi individuali/disciplinari (avvio allo studio universitario; preparare una candidatura Erasmus) che orientano soprattutto le matricole (cfr. pagina web di Dipartimento – Attività di tutorato). Per l'orientamento in uscita, i laureati del CdS possono inoltre fare riferimento alle attività e strumenti di accompagnamento al mondo del lavoro offerti dal Dipartimento (cfr. sezione dedicata del sito web del Dipartimento – Orientamento in uscita (placement) e dal Servizio di Job placement di Ateneo (Orientamento e Job Placement di Ateneo; SUA B5). I dati relativi all'occupazione dei laureati (indicatori ANVUR iC006-iC007; report AlmaLaurea\*) sono stati costantemente monitorati in sede di Riesame ciclico e monitoraggio annuale dal gruppo AQ nei mesi finali dell'anno solare (cfr. verbale AQ del 2023; verbale CCdS 2023), confermando la natura culturale in senso lato (più che direttamente professionalizzante) del profilo del CdS, nel quadro attuale delle professioni del patrimonio e delle relative normative di accesso.

#### Criticità/Aree di miglioramento

I limiti imposti dalla cornice un po' generica degli eventi di orientamento di Ateneo alla presentazione approfondita del CdS individuano come area di miglioramento il potenziamento del rapporto diretto con le Scuole superiori (docenti referenti dell'orientamento e studenti) attraverso l'organizzazione di iniziative di orientamento mirate e diversificate (PCTO, attività *intramoenia*).

\*Dati AlmaLaurea\_2022:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=postcorso&LANG=it&CONFIG=profilo>

#### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione A)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.a

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma I, del D.M. 270/2004, e

dall'art. 6, comma I, del D.M. 47/2013, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA - D.R. 840 del 9.9.2013).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid\\_CBC\\_2324.pdf.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid_CBC_2324.pdf.pdf)

- Titolo: Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Breve Descrizione: Azione di valutazione delle conoscenze richieste per l'ingresso al CdS.

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivit -di-sostegno-e-recupero>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico di Ateneo

Breve Descrizione: Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 840 del 9/9/2013 e modificato con D.R. 1050 del 30/11/2023 (di adeguamento al D.M. 96/2023).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 22

Upload / Link del documento:

vd. link sottostante\*

#### Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nella scheda SUA CdS (quadro A3.a) e nel Regolamento didattico del CdS (RegDid23-24, art. 7). Esse sono altresì richiamate – in via più generale - nel *Syllabus* dei singoli insegnamenti. Tali conoscenze consistono nel possesso di un diploma di Scuola superiore, conseguito anche all'estero, per accedere all'offerta formativa del CdS.

Inoltre, in ossequio al DM n. 270 del 22 ott 2024, in cui all'art. 6 si specifica la necessità del possesso di un'adeguata preparazione iniziale da parte delle matricole, acquisito quindi dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 22), il CdS prevede la somministrazione di un test di accertamento di requisiti minimi, il cui processo è normato dal Regolamento didattico del CdS (art. 7): quest'ultimo è altresì specificato nella pagina dedicata del sito web di Dipartimento (cfr. Obblighi Formativi Aggiuntivi - OFA). Il test consiste nella verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per l'iscrizione al CdS e prevede la prova TOLC-SU (in modalità on-line), unico e a carattere generalista, introdotto a livello di Ateneo e recepito dal Dipartimento dal 2022/23. Gli ambiti riguardano: a. comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; b. competenze acquisite negli studi; c. test di logica; (sez. aggiuntiva) inglese. La scelta del TOLC-SU ha consentito di realizzare una maggiore coerenza tra le conoscenze richieste in ingresso e i contenuti e finalità del CdS, costituendo la base per azioni di recupero delle eventuali carenze rilevate più mirate ed efficaci rispetto al passato. Tale buona prassi rappresenta indubbiamente un **punto di forza** del CdS, con riguardo all'ambito di riferimento (C.CDS.2 – L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS).

La verifica delle conoscenze iniziali sono chiaramente indicate anch'esse nella Scheda SUA CdS (quadro A3.a) e nel Regolamento didattico del CdS (art. 7), e pubblicizzate sul sito web di Dipartimento (cfr. Obblighi Formativi Aggiuntivi - OFA). L'assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), in caso di eventuali carenze rilevate attraverso il TOLC-SU, sono altresì comunicate ai diretti interessati in base alla loro comunicazione dell'esito TOLC-SU alla Segreteria Studenti e nel rispetto delle attuali norme vigenti sulla privacy.

Le carenze sono valutate e comunicate in termini globali attraverso l'indicazione di una soglia minima di punti da raggiungere nel TOLC-SU (50% sulle prime tre sezioni, esclusa la parte dedicata all'accertamento delle conoscenze nella lingua inglese). Nel caso tale soglia non sia raggiunta, allo studente viene assegnato in piano carriera un OFA.

I dati relativi al CdS di Beni culturali per 2022/23, da quando è stato adottato il TOLC-SU, sono stati raccolti dalla Segreteria studenti del Dipartimento e sono in fase di monitoraggio e controllo.

Per il recupero degli OFA, il CdS ha messo in atto corsi di recupero (indicare i titoli), tenuti da contrattisti e attivati dal 2023, e tenuti in modalità mista/telematica.

Nel complesso, il CdS ha operato alla definizione e pubblicizzazione dei requisiti di accesso, cercando di cogliere le opportunità per una più efficace verifica di tali requisiti offerta dal recente ri-orientamento verso la metodologia TOLC, scegliendone la versione (TOLC-SU) più adeguata alla caratterizzazione umanistica dei propri requisiti d'accesso e optando – nel quadro di un'originale progettazione dipartimentale – per una metodologia di recupero OFA i cui risultati appaiono promettenti.

#### Criticità/Aree di miglioramento

In ragione del carattere recente di tale azione, il CdS non dispone di risultati circa l'efficacia di tali azioni con riguardo

al potenziamento delle conoscenze di base per l'accesso al percorso di studi, sebbene il dato venga monitorato dal Presidente, dal Responsabile del Gruppo AQ del CdS e dal Referente per l'orientamento del CdS, e potrà essere valutata nei prossimi anni, con il consolidamento della metodologia appena introdotta.

\*Regolamento didattico di Ateneo:

[https://www.unicampania.it/doc/ateneo/amministrazione/regolamenti/regolamentiareapubblica/didatticoateneo/Regolamento Didattico di Ateneo adeguato al DM 96-2023.pdf](https://www.unicampania.it/doc/ateneo/amministrazione/regolamenti/regolamentiareapubblica/didatticoateneo/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo%20adeguato%20al%20DM%2096-2023.pdf)

#### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Sito web di Dipartimento dedicata al Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: La sezione dedicata al CdS in Conservazione dei Beni culturali del sito web di Dipartimento si articola nelle seguenti sezioni: descrizione del Corso, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e professionali, requisiti di ammissione, descrizione della prova finale, elenco dei tutors disponibili, Regolamento Didattico e manifesto degli studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Piani di studio (coorte 2023/24)

Upload / Link del documento:  
<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali#piani-di-studio>
- Titolo: Sito web di Dipartimento dedicata al Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: Sezione del sito di Dipartimento dedicata ai tutors disponibili per il CdS

Upload / Link del documento:  
<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali#tutor-disponibili>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Inclusione, Disabilità, DSA (Dipartimento)

Breve Descrizione: In collaborazione con il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID), il dipartimento pianifica e predispone gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:  
<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/disabilita>
- Titolo: dati SISVatDidat (sistema rilevazione opinioni degli studenti – Didattica)

Breve descrizione: Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio. Coorte 2022/23 vs coorte 2021/22

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda d8

Upload / Link del documento:

<https://sisvalidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10035/Z-1425/CDL-10496/BERSAGLIOANNO>

- Titolo: Didattica a distanza di Ateneo

Breve Descrizione: Descrizione funzionamento piattaforma di didattica a distanza (Microsoft Teams).

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/didattica/didattica-distanza>

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo (2021/23)

Breve Descrizione: Il Piano Strategico dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per il triennio 2021-2023 si propone di proseguire quel progressivo e persistente percorso di crescita e di programmare e finalizzare nuove progettualità, attraverso una precisa e puntuale definizione di Ambiti ritenuti strategici.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 5. Le politiche della qualità

Upload / Link del documento:

[https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Universita%CC%80\\_Vanvitelli\\_piano\\_strategico\\_21-23\\_9MAG2022-compreso.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Universita%CC%80_Vanvitelli_piano_strategico_21-23_9MAG2022-compreso.pdf)

### **Autovalutazione**

Il CdS si articola in tre *curricula*, come si è detto (cfr. sito web di Dipartimento - Sezione piani di studio). Tutti e tre i percorsi mirano – attraverso insegnamenti comuni (attività di base TAF A: letteratura italiana, storia, geografia, lingue antiche) - al consolidamento di competenze umanistiche di base. Inoltre, affinando competenze trasversali di ambito linguistico, informatico e sui beni culturali, indirizzano gli studenti verso l'approfondimento di specifiche tipologie di patrimonio (archeologico; storico artistico, archivistico-librario e museale; comunicazione del patrimonio), con esami caratterizzanti (TAF B) e affini e integrative (TAF C). La scelta del curriculum da parte degli studenti avviene al primo anno, sulla base delle motivazioni maturate negli studi pregressi e supportata dalle informazioni fornite in sede di orientamento, attraverso il tutorato alle matricole e dai tutor docenti dei diversi curricula (cfr. sito web di Dipartimento - Docenti tutors). Il limitato numero di richieste di cambiamento di curriculum vagliate nelle pratiche studenti delle sedute del Consiglio di CdS nel quinquennio trascorso appare indicativo dell'efficacia di tali misure di supporto alla scelta degli studenti. Tuttavia, il potenziamento dell'orientamento in ingresso e una più approfondita illustrazione delle caratteristiche dei diversi curricula attraverso il sito web del CdS, già emerso nel corso dell'ultimo RRC2019 e già individuati come obiettivi d'azione (cfr. D.CDS.1.2 e 1.3; D.CDS.2.1.1), potrebbero offrire margini di miglioramento anche sotto tale profilo, favorendo una migliore conoscenza di specie del percorso di formazione in Promozione culturale del territorio che agli studenti risulta meno noto in base alle conoscenze acquisite nelle scuole superiori, rispetto a quelli più noti e richiesti (archeologia e storia dell'arte).

Per tutti i *curricula* la struttura dei piani carriera riserva alle attività a scelta libera dello studente un congruo numero di CFU a scelta libera (TAF D: 12 CFU). Inoltre, le regole dei piani carriera prevedono in più casi alternative di scelta tra insegnamenti dello stesso ambito, con opzioni talora numericamente rilevanti, in particolare per i curricula di Archeologia e di Storia dell'arte. La collocazione dei CFU a scelta libera e delle regole opzionali tra secondo e terzo anno, quando gli studenti hanno già seguito insegnamenti di base e materie propedeutiche caratterizzanti i singoli curricula, crea le condizioni per una scelta autonoma e consapevole da parte degli studenti, che è in ogni caso supportata dai docenti tutor dei diversi curricula e dal docente che segue lo studente nella tesi di laurea. Il CdS monitora l'andamento dei tutorati attraverso l'esame ex post della rendicontazione finale delle attività svolte condotto dal Presidente del CdS (fogli ore svolte, report finali tutorati disciplinari).

Elementi più generali sulla soddisfazione degli studenti verso tale supporto didattico – seppur in modo aggregato entro la categoria delle attività integrative – sono inoltre raccolti in sede di monitoraggio annuale (cfr. dati



SISVatDidat), attraverso la valutazione delle opinioni espresse dagli studenti, con riferimento alle risposte al quesito D8 del questionario d'Ateneo ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?").

La didattica segue modalità differenti a seconda della tipologia degli insegnamenti e della loro posizione all'interno del percorso formativo: dalle lezioni frontali in molti corsi di base a maggiore frequenza (in diversi casi affiancate da tutorati disciplinari e tutorati didattici per il supporto agli studenti con maggiori difficoltà), alla didattica laboratoriale, alle attività *extramoenia* (sopralluoghi, scavi archeologici, viaggi di istruzione e visite a musei, archivi e biblioteche). Tale varietà di forme didattiche – oltre che essere indirizzata secondo una progressione guidata per tutti gli studenti – offre in modo flessibile e personalizzato la possibilità agli studenti particolarmente motivati di cogliere autonomamente occasioni di approfondimento, che possono sfociare nell'iterazione di corsi a carattere più avanzato e in esperienze di tirocinio con Enti esterni (nelle TAF D).

Il supporto agli studenti con esigenze specifiche è curato dal CdS entro le linee guida e con l'appoggio delle strutture di Ateneo, ovvero il CID - Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA - e del Dipartimento (cfr. Inclusione, Disabilità, DSA (Dipartimento)). Quanto al numero degli studenti stranieri iscritti al CdS non è molto elevato e anche la presenza di studenti Erasmus incoming è tale da non rendere necessarie misure di supporto ad hoc, al di là dell'inserimento, potenziato negli ultimi anni, di alcuni insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità espressa dai docenti a svolgere le prove d'esame in lingua inglese, segnalata anche nelle schede degli insegnamenti, seppur in modo non sistematico. Analogamente, gli studenti a cui la condizione di lavoratori, fuori sede o con figli piccoli pone problemi di frequenza trovano prevalente supporto nella presenza di programmi specifici per i non frequentanti, anch'essa indicata nelle schede degli insegnamenti. Tali categorie di studenti possono trarre benefici dal grande investimento fatto dall'Ateneo nell'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams durante il periodo pandemico, che ha sedimentato un importante bagaglio di strumenti e materiali didattici on-line attualmente impiegati a supporto di molti insegnamenti, anche a seguito del ritorno alla didattica in presenza.

Da tempo, l'Ateneo Unicampania ha sviluppato e ulteriormente potenziato nel Piano Strategico 2021-2023 (cfr. Piano strategico d'Ateneo - obiettivo 5, Le politiche della qualità) politiche per assicurare l'accessibilità agli studenti disabili, con DSA, detenuti, la cui presenza è in costante crescita. L'implementazione di tali politiche è supportata da uno specifico Ufficio di Ateneo – il CID (Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità, *supra*) - cui spetta l'indirizzo ai docenti sui casi specifici, sulla base del vaglio delle certificazioni e l'individuazione dei bisogni degli studenti, e garantita a livello di Dipartimento da un referente dedicato. Il CdS fa pertanto riferimento alle linee guida e ai progetti di Ateneo: le politiche di inclusione sono altresì menzionate nel Regolamento didattico del CdS (art. 7.c). Il Presidente del CdS opera da tramite tra il CID, il Responsabile della disabilità per il Dipartimento e i docenti con insegnamento nel CdS, per un supporto mirato su singoli casi (provvedimenti dispensativi e compensativi e forme di flessibilità didattica per la gestione di esami) oltre che all'adozione generalizzata di materiali e modalità didattiche inclusive secondo le linee guida di Ateneo. Come è stato già osservato, il ricorso alle modalità e tipologia di materiali didattici accessibili è stato particolarmente potenziato durante il periodo pandemico, con la diffusione degli strumenti telematici, mantenuti come supporto allo studio anche con il ritorno alla didattica in presenza secondo formule diverse, nel quadro dell'autonomia didattica dei docenti.

L'accessibilità alle strutture del Dipartimento per gli studenti con disabilità motoria (sede dipartimentale, aule, biblioteca) è garantita dal Dipartimento, che ne è responsabile.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Le richieste di modifica del piano di studi – specie per l'ambito storico-artistico e archivistico-librario – risultano essere abbastanza cospicue, suggerendo di accrescere le azioni di orientamento per la compilazione del pds.

Distribuzione degli iscritti tra i diversi curricula, che può essere più efficacemente supportata offrendo in sede di orientamento una più approfondita illustrazione dei curricula e dei relativi sbocchi verso i cicli di studio superiori e gli ambiti professionali specifici (v. DCDS1.2 e 1.3 e DCDS 2.1.1).

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la</p>
-----------	--	---

presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: sito web del Dipartimento (International)  
Breve Descrizione: Sezione del sito di l Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dedicata ai numerosi accordi internazionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese.  
Upload / Link del documento:  
<http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/international>
- Titolo: Piano Strategico di Ateneo (2021/23)  
Breve Descrizione: Il Piano Strategico dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per il triennio 2021-2023 si propone di proseguire quel progressivo e persistente percorso di crescita e di programmare e finalizzare nuove progettualità, attraverso una precisa e puntuale definizione di Ambiti ritenuti strategici.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 7.6  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Universita%CC%80\\_Vanvitelli\\_piano\\_strategico\\_21-23\\_9MAG2022-compresso.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Universita%CC%80_Vanvitelli_piano_strategico_21-23_9MAG2022-compresso.pdf)
- Titolo: Piano Strategico per la ricerca, la didattica e la Terza Missione (anni 2021/23)  
Breve Descrizione: documento di pianificazione strategica delle attività in ossequio al Piano strategico d'Ateneo (2021/23)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivo 2  
Upload / Link del documento:  
[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/documenti/PiaStra21\\_23\\_DILBEC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/documenti/PiaStra21_23_DILBEC.pdf)
- Titolo: **verbale AQ2023**  
Breve Descrizione: documento di pianificazione strategica delle attività in ossequio al Piano strategico d'Ateneo (2021/23)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivo 2  
Upload / Link del documento:
- Titolo: scheda monitoraggio annuale (agg. 30 set 2023)  
Breve Descrizione: scheda di monitoraggio annuale inerente all'offerta 2021/22, con dati aggiornati al settembre 2023  
Upload / Link del documento:  
[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/SMA23\\_CBC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/SMA23_CBC.pdf)

**Autovalutazione**

La mobilità internazionale degli studenti per periodi di studio e tirocinio all'estero è inquadrata entro politiche e linee

guida di Ateneo che ha attribuito una forte rilevanza al potenziamento dell'internazionalizzazione nel Piano Strategico 2021-23 (cfr. Piano strategico d'Ateneo - obiettivo 7.6), recepita anche dal Piano triennale del Dipartimento (Piano strategico Dilbec 21-23, obiettivo 2). Il CdS promuove la mobilità dei propri studenti facendo riferimento a tali politiche e linee guida, con il supporto dell'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo e del referente per l'internazionalizzazione e la mobilità internazionale del Dipartimento.

Il CdS pubblica le opportunità di mobilità internazionale attraverso il proprio sito web (cfr. sito web del Dipartimento - International). La gestione della mobilità degli studenti è assicurata dal referente Erasmus del CdS (ruolo esercitato da un docente), che segue le singole pratiche dalla definizione del Learning Agreement fino al riconoscimento e convalida dei CFU conseguiti all'estero, in collaborazione con l'Ufficio Internazionalizzazione e la Segreteria studenti. Le pratiche così espletate sono soggette a ratifica da parte del Consiglio di CdS, insieme alle altre pratiche studenti. La mobilità internazionale degli studenti del CdS avviene generalmente all'interno del programma Erasmus+, fruendo di un'ampia gamma di accordi stipulati dal Dipartimento di Lettere e Beni culturali e dagli altri Dipartimenti di Unicampania con Atenei stranieri (quadro SUA B5 – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti). Per incentivare la mobilità internazionale degli studenti, il Dipartimento ha altresì deliberato in sede di Regolamento per la disciplina della tesi e dell'esame di laurea (DD n. 83 del 09 mag 2019, modificato con delibera del CdD n. 26 del 2 dic 2021) la possibilità di attribuzione di punteggi premiali alle tesi degli studenti che hanno trascorso periodi di formazione all'estero. Inoltre, a partire dall'a.a. 2023/24 il CdS ha predisposto forme di tutoraggio (cfr. *supra*, D.CDS.2.1) che possano accompagnare gli studenti del CdS a costruire in modo adeguato ed efficace una candidatura per partecipare al programma Erasmus+, con risultati confortanti nel numero di presentazione delle domande, laddove l'indicatore specifico presente nella SMA (cfr. *valori iC10 e iC11 tra 2018 e 2020*) registrava – al di là dell'impatto del periodo pandemico sui flussi 2020/21 - una cronica mancanza di candidature (cfr. Verbale AQ 2023; scheda SMA).

Nell'ottica di potenziare l'internazionalizzazione nell'ambito dei quadri strategici di Ateneo e di Dipartimento (cfr. *supra*), il CdS ha attualmente in corso azioni di collegamento internazionale per la costruzione di un doppio titolo.

#### Criticità/Aree di miglioramento

La partecipazione ai programmi Erasmus potrebbe essere incentivata da ulteriori finanziamenti per gli studenti.

### D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma I, del D.M. 270/2004, e dall'art. 6, comma I, del D.M. 47/2013, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA - D.R. 840 del 9.9.2013).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 8-9

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid\\_CBC\\_2324.pdf.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid_CBC_2324.pdf.pdf)

- Titolo: Regolamento per la disciplina della tesi e dell'esame di Laurea (Regolamento di Dipartimento)

Breve Descrizione: Il regolamento è emanato in applicazione del Regolamento di Dipartimento (emanato con D.D. n. 83 del 09/05/2019) e ne costituisce parte integrante. Esso disciplina, integrando le fonti normative superiori, lo Statuto di Ateneo e il

Regolamento didattico di Ateneo (emanato con D.R. 840/2013), la materia riguardante le assegnazioni delle tesi e l'esame di laurea dei Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBeC).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 2, 3, 4, 5, 9

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/regolamento\\_tesi\\_di\\_laurea\\_agg\\_con\\_Delibera\\_del\\_CdD\\_n\\_10\\_del\\_19.05.2021.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/regolamento_tesi_di_laurea_agg_con_Delibera_del_CdD_n_10_del_19.05.2021.pdf)

- Titolo: pagina web del sito di Dipartimento (sedute d'esame)

Breve Descrizione: pagina web del Dipartimento con indicazione delle sedute d'esame e delle relative aule

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: DR n. 618/2020

Breve Descrizione: decreto del Rettore dell'Università Unicompania con riguardo alla attività di insegnamento da svolgere in modalità telematica

Upload / Link del documento:

[https://www.unicampania.it/esami\\_in\\_presenza/decreto\\_esami\\_e\\_corsi\\_in\\_presenza.pdf](https://www.unicampania.it/esami_in_presenza/decreto_esami_e_corsi_in_presenza.pdf)

#### **Autovalutazione**

Le modalità di erogazione delle prove d'esame dei singoli insegnamenti e degli esami finali di laurea sono definite dal Regolamento didattico del CdS (artt. 8-9), nonché dal Regolamento di Dipartimento per la disciplina della tesi e dell'esame di laurea, nel quadro del Regolamento didattico di Ateneo (RDA, art. 19). L'organizzazione delle sessioni di laurea – distribuite in quattro appelli annuali (RDA, art. 19, c. 4) - è definita da circolari dal Dipartimento.

Alle modalità, tempi, date e sedi di erogazione delle prove d'esame dei singoli insegnamenti e della prova finale di laurea viene data adeguata visibilità attraverso sezioni dedicate sul sito web del Dipartimento (c pagina web del sito di Dipartimento - sedute d'esame), i cui Uffici cercano – nei limiti del possibile – di evitare sovrapposizioni tra le sedute d'esame dei singoli insegnamenti, fermo restando alcune fisiologiche criticità che tuttavia non affiorano nella reportistica inerente alle opinioni degli studenti.

Tali norme e modalità d'erogazione delle prove d'esame sono ormai da molto tempo consolidate nella prassi del CdS e congruenti con i suoi obiettivi formativi. Esse hanno tuttavia subito inevitabili aggiustamenti durante la fase di emergenza sanitaria, che ha imposto – con l'emanazione di decreti rettorali d'urgenza e la loro implementazione attraverso linee guida e circolari di Ateneo – l'adozione di diverse formule e criteri per l'erogazione degli esami e la discussione delle tesi a distanza (Avviso di Ateneo, pubblicato il 16 ott 2020, a seguito delle Ordinanze del Presidente della Regione Campania n. 76 del 15 ott 2020 e n. 86 del 30 ott 2020). Tale fase ha richiesto un'azione di coordinamento e monitoraggio particolarmente intensi da parte della Direzione del Dipartimento e del Presidente del CdS, con il coinvolgimento fattivo dei Presidenti delle Commissioni d'esame e di laurea, garantendo la regolarità delle prove e un loro espletamento teso a ridurre il più possibile gli inevitabili disagi per gli studenti. Con il superamento dell'emergenza sanitaria sono state ripristinate in modalità mista a partire dal febbraio 2021 (II semestre – a.a. 20/21), e quindi puntualmente in presenza a partire dall'a.a. 2021/22.

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio sulla soddisfazione degli studenti verso l'erogazione delle prove d'esame e per la chiarezza con cui le relative modalità sono comunicate dai docenti, attraverso l'analisi dei report sulle opinioni degli studenti (cfr. ad es., il report SISVAIDidat CdS Beni culturali 21/22 e 22/23, indicatore D4), in cui si indica un trend in crescita su questo singolo aspetto. La sua valenza come **punto di forza** può essere altresì constatata dal monitoraggio svolto dalla CPDS, nei cui verbali 2022 e 2023 (cfr. verb. CPDS - quadro C) non rileva alcuna criticità su tale aspetto specifico.

La soddisfazione degli studenti rispetto all'erogazione delle prove d'esame quale emerge dai report della piattaforma SISVAIDidat appare generalmente buona, mentre nella prassi quotidiana il Presidente si è attivato per la soluzione di problemi contingenti sulla base di segnalazioni provenienti da studenti e docenti del CdS.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano particolari criticità o aree di miglioramento.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**  
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

**Non applicabile al CdS, che esso è erogato interamente in presenza**

**Criticità/Aree di miglioramento**  
*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

**D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n. 1/RC-2024:</b> Potenziamento delle relazioni con le scuole
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	Le attività di orientamento di carattere generale (Ateneo) appaiono parziali; più efficaci si dimostrano le azioni di orientamento presso le scuole coinvolte (PCTO; attività <i>intramoenia</i> ).
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitoraggio delle provenienze dagli Istituti di formazione secondaria; attività di formazione per tutors dedicati che potranno essere coinvolti nelle attività di orientamento.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iCO0a - Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM) iCO0b - Immatricolati puri ** (L; LMCU)

	iC00d - Iscritti (L; LMCU; LM)
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Referente per il CdS per l'orientamento, Referente di Dipartimento per l'orientamento
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse d'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	5 anni

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n. 2/RC-2024:</b> Attività di orientamento per le matricole (compilazione piani di studio)
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Specie per il curriculum storico-artistico si constata un volume eccessivo di richieste di modifica del pds, il più delle volte determinato da una conoscenza superficiale degli insegnamenti che ci si propone di scegliere.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Potenziare le attività di tutorato.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**. iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**. iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **. iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**. iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo AQ, docenti tutors del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse d'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	5 anni

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n. 3/RC-2024:</b> Internazionalizzazione
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Progressivo miglioramento del n. degli studenti out-coming; possibilità di poter disporre di ulteriori incentivi
<b>Azioni da intraprendere</b>	Attività di tutorato
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*. iC10BIS - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti. iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo AQ, docenti tutors del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse d'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	5 anni

### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

##### **Descrizione**

Le specifiche azioni intraprese sono dettagliate nei quadri successivi, riprendendo puntualmente quanto previsto nel RRC del 2019, sez 3c – Obiettivi e azioni di miglioramento

Per quanto concerne la dotazione di personale docente e di tutor del CdS, stante l'adeguatezza e la numerosità del personale docente a sostenere le esigenze del CdS, a tal punto che lo scorso RRC2019 non rilevava situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti (RRC2019, sez. 3b), l'ultimo periodo è stato caratterizzato da uno sviluppo quantitativo e qualitativo, in relazione all'attuazione della programmazione dell'organico portata avanti dal Dipartimento di Lettere e Beni culturali e delle politiche di rafforzamento del tutorato perseguite dal Dipartimento, nel quadro del piano strategico di Ateneo.

Più nello specifico, nel quadriennio 2020-23 si sono infatti realizzati - e sono tuttora in corso (nel 2024) - trasferimenti, reclutamenti e promozione di docenti che concorrono al rafforzamento e arricchimento dell'offerta formativa del CdS in SSD relativi sia ad attività di base che caratterizzanti, oltre a migliorare la sostenibilità del CdS rispetto al 2019.

Nel dettaglio, per il 2020 si è proceduto alla chiamata di professori di I fascia dei SSD: L-FIL-LET/10 e ICAR/18; per le II fasce, si è proceduto alle chiamate dei SSD: ICAR/18; L-LIN/12; L-FIL-LET/04; L-ANT/04; per i Rtd-a, i SSD: L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/11; e per i rtd-b, i SSD: L-ANT/06, L-ANT/03, M-STO/09.

Per il 2021 si è proceduto alla chiamata di professori di I fascia dei SSD: L-ANT/07, M-STO/04; per le II fasce, si sono effettuate le chiamate dei SSD: L-FIL-LET/10; M-GGR/02; per i Rtd-a, i SSD: L-ART/04 (2), L-ART/06, M-STO/08, L-FIL-LET/14; per i Rtd-b, i SSD: L-ART/04, M-STO/02. Per l'anno 2021 si registrano altresì i trasferimenti incoming dei SSD: M-GGR/01 e L-FIL-LET/02.

Per il 2022 si è proceduto alla chiamata di professori di I fascia dei SSD: L-ART/02; per le II fasce, si sono effettuate le chiamate del SSD: M-STO/04; per i Rtd-a, i SSD: L-ANT/03; L-ART/03; per i Rtd-b, i SSD: L-ART/07 (2), L-ANT/08.

Per il 2023 si è proceduto alla chiamata di professori di I fascia dei SSD: L-FIL-LET/02, SPS/06; per le II fasce, si sono effettuate le chiamate dei SSD: M-STO/09, L-ART/07, L-ANT/06; per i Rtd-b, i SSD: L-FIL-LET/14; L-FIL-LET/11.

Analogamente, alle figure già consolidate impegnate nel tutorato per il CdS (tutor docenti; tutor per le matricole; tutor disciplinari) che sono state confermate e oggetto di iniziative di miglioramento a seguito del riesame del 2019, sono venute ad affiancarsi dal 2022/23 ulteriori figure per il supporto allo studio per gli studenti del I anno e per i corsi di recupero OFA.

Sostanzialmente stabile è invece rimasta la dotazione di personale e servizi a supporto della didattica gestita dal Dipartimento cui il CdS afferisce, le cui difficoltà maggiori si sono registrate durante la fase pandemica con riguardo alla fruibilità degli spazi didattici e alle prassi di organizzazione ed erogazione dei servizi, con il forzato passaggio a forme di gestione a distanza.

In base all'ultimo riesame (RCC 2019, sezz. 2b-3b), nonostante il livello di soddisfazione per le infrastrutture materiali da parte della popolazione studentesca, si registrava nel complesso la necessità di procedere ad altri miglioramenti con riguardo alle aule didattiche, alle infrastrutture e ai luoghi di studio per gli studenti. A quest'ultimo riguardo, l'a.a. 2023/24 ha potuto contare su due nuove aule (aule 7 e 8), nonché sul miglioramento degli spazi per gli studenti.

Anche per quanto riguarda gli spazi laboratoriali, si è proceduto a ottimizzare e migliorare gli spazi per attività specifiche e seminari, nonché strutturare nuove strutture cruciali per il supporto alla didattica del CdS nelle sue forme più avanzate e di contatto con la ricerca. Il nuovo assetto dei laboratori - conseguito nello spazio di alcuni anni - è consultabile nella sezione dedicata del sito web di Dipartimento.

L'impatto negativo esercitato dalla pandemia sulla fruibilità delle strutture a supporto della didattica, con la chiusura di biblioteche, laboratori, aule e aule studio nei periodi di lock-down (marzo-maggio 2020) e con gli ingressi nelle medesime strutture limitati in base alle norme sul distanziamento sociale fino a tutto l'a.a. 2021/22, con le



compensazioni attuate tramite la didattica a distanza. Quest'ultima, pur efficace nel garantire la continuità didattica anche nelle fasi più acute dell'emergenza, nonché la qualità della stessa, ha inciso in particolare sulle attività laboratoriali, che necessitano del supporto di infrastrutture materiali dedicate e dell'interazione tra docenti e discenti in presenza.

In questo contesto, segnato da fattori esterni eccezionali, si è inserito lo sviluppo delle azioni correttive individuate dal CdS nella sezione 3 del riesame ciclico del 2019, con gradi di avanzamento e risultati differenti, anche in ragione dei mutamenti e aggiustamenti richiesti dalla pandemia:

**obiettivo 1.** Orientare sempre più correttamente alle attività possibili nei beni culturali. Si può dire ormai pienamente acquisita la fidelizzazione del CdS specialmente con riguardo ai due curricula archeologico e storico-artistico. La complessiva tenuta delle iscrizioni, corroborata da attente politiche di orientamento, è un indicativo circa l'identità del CdS;

**obiettivo n. 2.** Rafforzare la conoscenza e l'utilizzo del servizio *placement*. Anche in questo ambito si può senza dubbio sostenere la consapevolezza – da parte della popolazione studentesca – dell'esistenza di strutture predisposte dall'Ateneo per orientare i laureati in uscita e di avvicinare il mondo dell'impresa all'Università: è il risultato di una crescita importante delle iniziative del *placement*, cui è dedicata una pagina specifica del sito web di Dipartimento (<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>). Il contatto con il mondo dell'impresa si configura concretamente in un patrimonio di relazioni da utilizzare in prospettiva, ovvero al termine del percorso formativo che sostanzialmente procede verso l'accesso ai livelli formativi superiori.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Mantenimento della sostenibilità del CdS attraverso la gestione oculata del rapporto tra studenti /docenti strutturati e Ricercatori a tempo determinato di tipo B pesato per ore complessivo rispetto alla media nazionale
<b>Azioni intraprese</b>	Attraverso un'attenta politica di reclutamento, trasferimento e progressione di carriera, il CdS continua a mantenere su livelli soddisfacenti il rapporto tra personale strutturato/Rtd-b e popolazione studentesca, al fine di distribuire i carichi di lavoro (attività didattica, tesi di laurea) in maniera equa e garantire forme più adeguate di orientamento in ingresso e di tutorato disciplinare.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Quanto allo stato di avanzamento, si segnalano avanzamenti di livello diverso sui tre tipi di azione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo di iniziative di orientamento con le Scuole superiori, organizzate direttamente dal CdS, accanto a quelle di Ateneo;</li> <li>- miglioramento dei tutorati disciplinari anche attraverso lo sviluppo di strumenti digitali a distanza;</li> <li>- modifiche parziale dell'architettura dei piani carriera, con interventi su insegnamenti con segnali di criticità del I anno (ampliamento delle alternative di scelta tra gli insegnamenti delle TAF A, ambito civiltà antiche e medievali, affiancando agli insegnamenti di latino con finalità di formazione linguistico-grammaticale insegnamenti a carattere storico-culturale).</li> <li>- modifica parziale dell'architettura del piano di carriera archeologico, con inserimento dell'obbligatorietà per insegnamenti di carattere professionalizzante (Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi; Catalogazione dei beni archeologici).</li> </ul> <p>Tali variazioni sono state rese possibili da una modifica ordinamentale e della struttura dei piani carriera approvate nel novembre 2019 e andate a regime dal 2020/21. L'arricchimento delle alternative di scelta, con opzioni calibrate sulla specificità dei diversi curricula è stata ulteriormente implementata con l'inserimento di nuovi insegnamenti anche nella programmazione dell'offerta 2023/24 (cfr. D.CDS.5a: azione correttiva 3).</p> <p>Nonostante l'impegno sui tre diversi fronti, i valori dell'indicatore ic27 non segnalano ancora miglioramenti effettivi (medie al di sotto di quelle nazionali), poiché questo dipende dalla riduzione complessiva dei ritardi nelle carriere degli studenti e dei tempi di laurea, le cui evidenze dovrebbero potersi cogliere a più lungo termine.</p>

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti

- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: sito web di Dipartimento (insegnamenti erogati 2023/24)

Breve Descrizione: collegamento alla sezione dedicata del sito web di Dipartimento con indicazione degli insegnamenti erogati per l'a.a.23/24

Upload / Link del documento\*:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/conservazione-dei-beni-culturali/10-didattica/2899-conservazione-dei-beni-culturali-insegnamenti-erogati-2023-2024>

- Titolo: relazione annuale CPDS (anno 2023)

Breve Descrizione: relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti-Docenti per l'anno 2022

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm\\_paritetica/CP\\_2023\\_CBC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm_paritetica/CP_2023_CBC.pdf)

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione B)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3/5

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: VQR (Ateneo Unicampania – 2015/19)

Breve Descrizione: pagina web d'Ateneo inerente al progetto di Valutazione della Qualità della Ricerca è rivolto alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica effettuata dalle Università Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca, su richiesta esplicita con partecipazione ai costi dell'esercizio di valutazione

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/valutazione-della-ricerca/valutazione-qualita-della-ricerca-vqr>

#### Autovalutazione

Complessivamente adeguate alle esigenze didattiche del CdS risultano la dotazione e la qualificazione del personale docente, con una tendenza nel corso degli ultimi anni al consolidamento quantitativo e all'arricchimento dei SSD di base e caratterizzanti (cfr. quadro pianta organico D.CDS.3a). Tale aspetto risulta indubbiamente un **punto di forza** del CdS. Sul piano quantitativo si segnala la gestione costante della pianta organico dei docenti del CdS, tra nuove prese di servizio e cessazioni, in continuità con quanto già rilevato nel RRC2019. Non si rilevano quindi grandi cambiamenti nel rapporto docenti/studenti che è attestato intorno al 5% (indicatore iC05 della SMA22-23), a fronte della media di area geografica che per il 2022 corrisponde a una percentuale di poco più dell'8%. Qualche oscillazione più consistente mostra invece l'indicatore del rapporto tra gli studenti iscritti e il n. di docenti complessivo (iC27, tra il 14%b e il 16%), valori pur sempre inferiori alla media nazionale (per il 2022, 28,2%), sebbene il trend appaia in crescita dal 2019 e indica verosimilmente un progressivo aumento dei ritardi nelle carriere. Per ovviare a quest'ultima criticità, un valore che non raggiunge ancora livelli particolarmente critici, si è proceduto da tempo ad aumentare il numero delle alternative di scelta per alcuni insegnamenti (in particolare quelli offerti nelle TAF A, ambiti di civiltà antiche e medievali), nonché a forme di supporto per gli insegnamenti obbligatori a elevata frequenza.

Nel rapporto matricole/docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatore iC28), le percentuali tra il 2019 e il 2022 restano nettamente al di sotto di quelle dell'area geografica di riferimento. Il CdS ha avuto un consistente exploit di iscrizioni per il 2019/20, momento in cui questo valore appariva su valori più alti, seppur inferiori agli altri Atenei dell'area geografica di riferimento: dal 2019, dunque, il CdS ha visto migliorare progressivamente il numero dei docenti per consentire di diminuire questo valore.

Sul piano qualitativo, già dal 2019 il CdS registrava la copertura pressoché totale di tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti attraverso azioni in collaborazione con il Dipartimento (cfr. sito web con elenco insegnamenti). Le coperture, inoltre, sono effettuate da docenti con SSD pertinenti e si è proceduto a diminuire dal 2019 le coperture con personale docente esterno. In tal senso, già dal 2019, si conferma il requisito di qualità costituito dalla presenza nel CdS di una quota superiore ai 2/3 del totale dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti. Più in generale, la copertura di tali SSD e la stabilità del corpo docente del CdS sono attestati nel periodo 2019-2022 dall'andamento degli indicatori: iC08 (% docenti di ruolo in SSD nelle TAF A e B per il CdS di cui sono docenti di riferimento), stabilmente collocato sul 100% (dal 2019). Anche la percentuale di ore docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, rdt-b e rtf-a, sul totale della docenza erogata (iC19, 19bis e 19ter) è attestata su valori superiori alla media nazionale, benché - tra essi - si registra in calo dal 2019 il solo valore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), valore tuttavia destinato a crescere in rapporto all'immissione in ruolo dei rtd-b e dei rtd-a: tale considerazione nasce dal fatto che i due rispettivi indicatori appena richiamati - iC19bis e iC19ter - sono viceversa in aumento dal 2021-22.

Nel quadro di tale dotazione di risorse docenti, attraverso la programmazione annuale dell'offerta didattica - predisposta dalla Presidente del CdS, discussa e approvata in Consiglio di Corso di studi (ad es. verbale CdS n.3 del 23 mag 2023) e successivamente approvata in Consiglio di Dipartimento e pubblicata sulla Scheda SUA CdS (didattica erogata) - il CdS monitora sistematicamente la corrispondenza tra SSD dei docenti e degli insegnamenti, oltre che tra coperture e obiettivi formativi dei singoli insegnamenti (tabella corrispondenza tra SSD e qualificazione scientifica docenti e insegnamenti).

Il monitoraggio della qualificazione e dell'aggiornamento scientifico dei docenti in relazione al SSD di riferimento è di competenza degli organi d'Ateneo, mediante VQR.

L'efficacia didattica dei docenti del CdS è stata monitorata ex post attraverso il solo dato delle opinioni degli studenti

condotta dalla CDPS in sede di monitoraggio annuale, con la segnalazione di criticità e l'identificazione di misure volte al loro superamento. L'esito documentato anno per anno è sostanzialmente positivo per la gran parte dei casi (cfr. ad es. il verbale CPDS 2023, quadro B).

Relativamente ai tutor, il loro supporto alla didattica del CdS è ormai attivo da molti anni e sotto diverse forme (tutor docenti, tutorato per le matricole, tutorato disciplinare, tutorato OFA), grazie a un crescente investimento da parte dell'Ateneo, ribadito dal piano strategico 2021-26 (tutorato *in itinere*), ripreso dal Piano triennale di Dipartimento 2021-23 (obiettivo 1c).

Le competenze dei tutor, in particolare per i tutor disciplinari e per i tutor di supporto allo studio e al recupero OFA, sono valutate da apposite Commissioni responsabili delle procedure di selezione per il loro reclutamento. L'efficacia didattica è monitorata in itinere attraverso il confronto costante tra il Presidente, il tutorato del CdS e i tutors disciplinari.

Non sono previste azioni specifiche per la formazione e l'aggiornamento didattico dei docenti il CdS non sviluppa azioni autonome, facendo piuttosto riferimento alle specifiche iniziative di Ateneo (Valutazione della Qualità della Ricerca [VQR] e le Schede Uniche della Ricerca dei Dipartimenti [SUA-Rd]).

L'Ateneo ha inoltre predisposto per i docenti attività di aggiornamento (corsi in presenza, video tutorial e manualistica online) con riguardo a competenze linguistiche (Rosetta Stone), all'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti di e-learning (E-learning di Ateneo). Tali iniziative sono state confermate e potenziate nell'ultimo quadriennio, in relazione alle sollecitazioni poste dal periodo pandemico. La relativa fruizione è demandata alla volontà del singolo docente.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità.

\*Link ai dati della Scheda di monitoraggio

[https://off270.miur.it/off270/sua22/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0630606200100008&comune=061083&vis\\_pdf=&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua22/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0630606200100008&comune=061083&vis_pdf=&user=ATElettereSUA)

#### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione B)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

- Titolo: rapporto di Riesame ciclico sul Corso di studio – Conservazione dei Beni Culturali

Breve Descrizione: documento di autovalutazione del CdS, in cui si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3b

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto\\_di\\_riesame\\_ciclico\\_cbc\\_2019.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto_di_riesame_ciclico_cbc_2019.pdf)

- Titolo: relazione annuale CPDS (anno 2023)

Breve Descrizione: relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti-Docenti per l'anno 2022

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm\\_paritetica/CP\\_2023\\_CBC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm_paritetica/CP_2023_CBC.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: sezione dedicata del sito web di Dipartimento (Area di Servizi per la Ricerca e la Didattica)

Breve Descrizione: Area del Dipartimento che fornisce supporto tecnologico alla ricerca e alla didattica. Ha lo scopo di gestire in maniera coordinata e in forme razionali le strumentazioni informatiche e le apparecchiature acquisite e da acquisire da parte del Dipartimento rendendole disponibili per le diverse esigenze.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/RED>

- Titolo: sezione dedicata del sito web di Dipartimento (Laboratori)

Breve Descrizione: All'interno del Dipartimento, le diverse macro-aree di ricerca si riconoscono in Laboratori, luoghi virtuali di aggregazione scientifica, concretamente declinati in una o più sezioni - ciascuna con il suo responsabile - ove sono attivi docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, studenti tirocinanti.

Upload / Link del documento:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

#### **Autovalutazione**

Per quanto concerne le strutture fondamentali a sostegno alla didattica ordinaria, esse sono descritte nel quadro SUA B4 (Aule, Laboratori e aule informatiche, Sale studio, Biblioteche) e costituiscono la dotazione del Dipartimento di Lettere e Beni culturali. Il CdS in Conservazione dei BBCC condivide gli spazi con l'altro CdS triennale in Lettere del Dipartimento e con le due lauree magistrali. Anche con riguardo al personale TA – non dedicato al CdS, ma di Dipartimento -, quest'ultimo si occupa del supporto tecnico e informatico, in particolare per le piattaforme ESSE3 e U-GOV.

Inoltre, esiste una programmazione del lavoro svolto dal PTA che afferisce all'area Didattica del Dipartimento, che è coerente con le attività formative del CdS e che discende dalla programmazione degli obiettivi organizzativi e

individuali con riferimento ai processi caratteristici e a progetti di attuazione previsti dall'Ateneo nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). La qualità dei processi è garantita altresì dalla partecipazione attiva del PTA ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

Nel complesso, la disponibilità degli spazi – indicata nel RRC 2019 (sezione 3b) come valore da potenziare - è stata migliorata nel corso dell'ultimo quinquennio, con aggiunta di aule e ulteriori spazi per gli studenti. Tali azioni migliorative hanno attenuato – benché non del tutto risolto - la pressione sulle aule, che sono condivise da tutti i CdS del Dipartimento, nonché i problemi per la gestione degli orari di lezioni e appelli, oltre che di capienza. Su tutti, permane il problema del malfunzionamento delle attrezzature (non solo informatiche) delle aule, peraltro già segnalate dal RRC2019 (sez. 4b) e costantemente riscontrato dalle sedute della CPDS (cfr. verbale CPDS2023 – quadro B).

A integrazione di tali infrastrutture di supporto generale, il CdS fruisce anche di alcuni spazi dipartimentali dedicati alla didattica laboratoriale, in particolare può disporre dei laboratori di archeologia, storia dell'arte, linguistica e testi letterari (cfr. sezione del sito di Dipartimento – Laboratori), nonché di un'area di servizi per la didattica e la ricerca (cfr. sezione sito web di Dipartimento - laboratorio ReD).

A seconda delle disponibilità, inoltre, il Dipartimento stanza inoltre risorse per il finanziamento delle attività didattiche sul terreno qualificanti per il percorso formativo del CdS (rimborso spese agli studenti per la partecipazione a scavi archeologici, escursioni e viaggi di istruzione).

Il CdS monitora in itinere l'efficacia delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica, attraverso la raccolta delle indicazioni di criticità avanzate da docenti e studenti. Il Gruppo AQ compie inoltre una verifica ex post dell'efficacia delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica in sede di monitoraggio annuale, attraverso l'analisi delle osservazioni provenienti dalla componente studentesca della commissione e delle opinioni degli stessi. L'esito di tale verifica viene poi analizzato dalla CPDS nella relazione annuale (ad es. relazione annuale CDP 2023, quadro B), sulla cui base il PdQ procede a inoltrare le segnalazioni di criticità ai competenti organi di Ateneo per la loro soluzione.

Nel complesso, dai verbali della CPDS degli ultimi anni (2019-23) emerge una valutazione stabilmente positiva delle biblioteche e delle strutture laboratoriali a disposizione del CdS – persino negli anni maggiormente segnati dalle limitazioni all'accesso imposte dalla pandemia – mentre qualche segnale di inadeguatezza emergono dalle opinioni di studenti e docenti con riferimento alle attrezzature aule in dotazione delle aule (affollamento per gli insegnamenti a maggiore frequenza, malfunzionamenti delle attrezzature tecniche), con problemi accentuati nelle fasi di ritorno alla didattica in presenza in forma ibrida. Oltre a quanto giunto in sede di CPDS, le segnalazioni di questo tipo di criticità hanno avuto scarso carattere sistematico nell'interfaccia con la Presidenza e con i singoli docenti del CdS.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Il monitoraggio annuale dalla CPDS segnala qualche criticità nella dotazione di aule e attrezzature, rispetto alle quali i margini di intervento del CdS sono assai limitati. Inoltre, le azioni di miglioramento passano attraverso comunicazioni informali al Presidente. È intenzione del CdS procedere al potenziamento dell'azione formale di monitoraggio e di segnalazione delle criticità nelle sedi competenti, per la presa in carico di tali problemi.

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n. 1/RC-2024:</b> Criticità nella dotazione di attrezzature
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Le azioni di monitoraggio segnalano alcune periodiche criticità con riguardo alle dotazioni delle aule per le lezioni. Il CdS non interviene direttamente su questo problema, ma può svolgere un'adeguata attività di monitoraggio, nonché farsi carico delle segnalazioni di docenti e studenti presso gli Enti competenti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitoraggio all'inizio e durante lo svolgimento delle attività didattiche.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*. iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**. iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**.

	iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **. iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno **. iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **. iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio **.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, docenti del CdS, Gruppo AQ.
<b>Risorse necessarie</b>	---
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Eliminare segnalazione di disservizi entro 2 anni

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

**Descrizione** (senza vincoli di lunghezza del testo)

N.B. Le specifiche azioni intraprese sono dettagliate nei quadri successivi, riprendendo puntualmente quanto previsto nel RRC del 2019 – sezione 4 c – Obiettivi e azioni di miglioramento.

Con lo scorso riesame ciclico (RRC2019) il CdS ha avviato un processo di revisione interna fondato sul confronto con le parti interessate, che in tale occasione è stato particolarmente ampio e articolato, con particolare riferimento agli interlocutori del mondo del lavoro e meno in connessione con i CdS della Laurea magistrale di riferimento, il cui Gruppo di riesame è stato tuttavia consultato. Tale confronto ha offerto, da un lato, una conferma della validità degli obiettivi formativi fondamentali e della struttura d'insieme del percorso di studi già definiti nella fase di progettazione iniziale nel 2009-10 e, dall'altro, alcune sollecitazioni per il potenziamento di alcuni aspetti del percorso formativo. Più nello specifico, e in base alle consultazioni, si è proceduto su due livelli distinti:

- 1) rafforzamento delle connessioni con le professioni del patrimonio con finalità motivazionale e di supporto all'orientamento verso le LM di riferimento e ai successivi sbocchi lavorativi, più che direttamente professionalizzanti, realizzato attraverso l'introduzione di attività pratiche in contesti applicativi (laboratori e tirocini presso enti esterni, scavi archeologici, attività sul campo);
- 2) parziale riorganizzazione dei piani carriera (pds in storia dell'arte, con introduzione alcune alternative tra gli insegnamenti delle TAF A, per l'ambito di civiltà antiche e medievali) che, insieme al rafforzamento delle azioni di orientamento in entrata e dei tutorati disciplinari, era teso a contribuire all'attenuazione dei problemi di ritardo nelle carriere degli studenti.

Dopo il 2019 non sono stati attuati ulteriori momenti di sistematico e complessivo confronto con le parti interessate, come risulta dai verbali dei comitati di indirizzo, convocati con regolarità negli anni 2019-23, anche nei periodi della pandemia, fino alla consultazione del dicembre dello scorso anno, ma il contatto con queste è stato mantenuto costante in ragione dell'aumento della stipula di convenzioni per tirocini curriculari, nonché per l'organizzazione di diversi laboratori di didattica applicata per il patrimonio culturale: ciò ha comportato una crescita vistosa dell'interazione con interlocutori delle professioni del patrimonio. Tali azioni hanno ricevuto in larga parte parere positivo da parte degli enti ospitanti, con riscontro favorevole circa le competenze maturate dagli studenti: più difficile valutare i risvolti concreti in relazione al rapporto con il mondo del lavoro, anche in considerazione del fatto che le scelte dello studentato L-1 si orienta prevalentemente al proseguimento della formazione universitaria.

Da ultimo, il confronto recente con le parti interessate (cfr. D.CDS.1b) ha consentito di: 1. confermare ancora una volta il quadro generale degli obiettivi formativi e dei rapporti – prevalentemente mediati dalla prosecuzione degli studi nelle LM di riferimento – con gli sbocchi professionali; 2. definire più chiaramente gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi nell'aggiornamento della scheda SUA CdS (quadro A4b) per i tre curricula, in rapporto alle LM di riferimento e con i relativi sbocchi professionali; 3. avviare un dialogo sempre più approfondito nelle consultazioni con le parti interessate.

Tra le strategie di miglioramento previste dal RRC del 2019 con riferimento alle forme di ascolto degli studenti, il CdS aveva individuato come ambito di azione correttiva il potenziamento dei canali di comunicazione tra studenti e organi gestionali del CdS al fine di una più tempestiva ed efficace presa in carico dei problemi (RCC2019 – sez. 2c, ob. 3).

Se per un verso l'impegno in questa direzione da parte del CdS è stato costante, con uno sforzo che si è concentrato principalmente per le attività di tutorato, tra cui in primo luogo i tutorati per i servizi alle matricole e per la preparazione della call per l'Erasmus, gran parte delle connessioni con lo studentato – ancorché efficaci – restano per così dire relegate a un ambito di non ufficialità, giacché passa prevalentemente attraverso le interazioni tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi, sotto diverse forme (associazionismo, azioni indipendenti, chat e messaggistica, comunicazioni da remoto, ecc.).

Nel periodo 2020 - febbraio 2023 la continuità di funzionamento dei tradizionali canali di interazione tra organi gestionali del CdS e rappresentanze studentesche è stato più complesso, a causa sia degli effetti perturbativi dell'emergenza sanitaria sul funzionamento del CdS, sia per la mancata elezione di rappresentanti degli studenti per il CdS per gli anni 2020/2021.

A tali fattori negativi, il CdS ha però reagito attraverso una pluralità di azioni, con incontri da remoto del Presidente con le rappresentanze studentesche del CdS e del Dipartimento e con consultazioni delle matricole – consolidando in prassi l'iniziativa di incontro della presidente del CdS con le matricole all'interno delle lezioni dei corsi obbligatori del I

anno – e ricorrendo alla cooptazione di studenti a completamento o in assenza di rappresentanti eletti per garantire il funzionamento del CdS.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Potenziare i canali di comunicazione tra studenti e organi gestionali del CdS, ai fini di un migliore e tempestivo monitoraggio dei problemi
<b>Azioni intraprese</b>	Informazione e sensibilizzazione degli studenti all'utilizzo dei canali di comunicazione disponibili (Presidente del CdS, tutor alle matricole, tutor docenti, rappresentanti degli studenti) e sull'importanza della partecipazione alla vita di Dipartimento, tramite il sito web e con iniziative <i>ad hoc</i> (incontri rivolti alle matricole)
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Per quanto concerne la comunicazione attraverso il sito web, il Presidente del CdS, supportato da docenti, Gruppo AQ ha operato a più riprese per strutturare il dialogo con la componente studentesca. Il CdS ha inoltre rinnovato regolarmente gli incontri tra il Presidente, i tutor matricole e gli studenti del I anno, affiancando al consueto momento di accoglienza in settembre previsto dalle attività di orientamento a livello di Ateneo, ulteriori incontri organizzati all'interno degli insegnamenti obbligatori del I anno, quali occasioni per un confronto più partecipato attraverso cui raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli studenti.

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: rapporto di Riesame ciclico sul Corso di studio – Conservazione dei Beni Culturali

Breve Descrizione: documento di autovalutazione del CdS, in cui si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1a, sezione 4

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto\\_di\\_riesame\\_ciclico\\_cbc\\_2019.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/rapporto_di_riesame_ciclico_cbc_2019.pdf)

- Titolo: Linee Guida per il funzionamento dei Comitati d'indirizzo  
Breve Descrizione: indicazioni da parte dell'Ateneo Unicampania per la definizione dei comitati di indirizzo, per la progettazione dell'offerta formativa  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee\\_Guida\\_Comitati\\_Indirizzo\\_aggiornate\\_AVA3.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_Comitati_Indirizzo_aggiornate_AVA3.pdf)
- Titolo: relazione annuale CPDS (anno 2023)  
Breve Descrizione: relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti-Docenti per l'anno 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D  
Upload / Link del documento:  
[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm\\_paritetica/CP\\_2023\\_CBC.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/qualita/didattica/comm_paritetica/CP_2023_CBC.pdf)
- Titolo: verbale CPDS n. 4 del 2023  
Breve Descrizione: verbale dell'adunanza della Commissione Paritetica Studenti-Docenti in data 10 nov 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento\*:

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Rilevazione opinioni degli studenti e docenti  
Breve Descrizione: pagina del sito web d'Ateneo dedicata alle procedure per la raccolta dai circa le opinioni di studenti e docenti (qualità della didattica)  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica/rilevazione-opinioni-degli-studenti>
- Titolo: Linee guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti (ROS)  
Breve Descrizione: Linee Guida per la rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) sulle attività didattiche, ai sensi della Legge n.370 del 19 ottobre 1999. Tale attività, confermata e precisata nelle successive disposizioni, nel quadro del sistema AVA, rappresenta uno dei requisiti fondamentali per l'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo Unicampania.  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/LG\\_Opinioni\\_studenti.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/LG_Opinioni_studenti.pdf)
- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione A)  
Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a/A1.b; A2/A2.a/A2.b; A4.a/A4.b/A4.c  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

### Autovalutazione

Come già affermato nell'ambito inerente alla progettazione (cfr. D.CDS.1.a), il CdS si è dotato di un comitato di indirizzo stabile per l'interazione con le parti interessate, istituito però soltanto dopo il riesame ciclico del 2019: in quest'ultima circostanza, si fa riferimento all'apertura dell'interlocuzione soltanto in sede di progettazione (RRC2019 – sez. 1a, *Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS*). La definizione di un quadro formale adeguato risponde alle ultime LLGG del PdQ di Ateneo che – aggiornate al settembre del 2023 – norma le procedure di funzionamento dei Comitati di indirizzo (cfr. Linee Guida per il funzionamento dei Comitati di indirizzo). Tra gli effetti benefici della definizione formale delle procedure, si annovera certamente la stabilizzazione dei membri esterni del comitato d'indirizzo, il che costituisce un presupposto concreto per avviare forme di progettualità di lungo corso. Venendo più nello specifico, i riscontri emersi dalle consultazioni hanno confermato la persistente validità generale del profilo formativo del CdS come definito nella fase istitutiva, ma allo stesso tempo sono stati utilmente impiegati dal CdS per arricchire l'offerta didattica. Tra le 'ricadute' più evidenti figura certamente la moltiplicazione delle occasioni di collaborazione tra il CdS su forme di didattica applicata (laboratori e tirocini curricolari), sebbene allo stato attuale si riscontri per questo ambito l'assenza di procedure di monitoraggio stabili da parte del CdS, che si limitano alle valutazioni da parte degli studenti in sede di CDPS, seppur con qualche problema formale legato alla congruenza del cd. Diario di tirocinio (cfr. ad es. relazione CPDS 2023 – quadro C). Nondimeno, sulla base dei dati disponibili, e a conferma che le interazioni con gli enti esterni rappresenti un canale senz'altro da consolidare in una prospettiva di offerta formativa, il CdS, d'intesa con il Dipartimento e con l'Ateneo che completano l'iter formale, continua ad accrescere il numero delle intese formali per lo svolgimento di tirocini curricolari, in una prospettiva con importanti ricadute anche sul piano della TM.

Gestita in modo meno sistematico (cfr. ad es. relazione CPDS 2023 – quadro D) appare l'interlocuzione con la LM di riferimento (LM in Archeologia e Storia dell'arte), per armonizzare ulteriormente l'offerta sui due livelli.

Relativamente alle connessioni con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, la valutazione del CdS è la seguente:

#### 1) docenti.

L'ascolto dei docenti è prevalentemente gestito attraverso l'interlocuzione diretta in Consiglio di CdS o con il Presidente del CdS, che nelle sedi competenti garantisce la trasmissione delle segnalazioni di eventuali criticità agli uffici competenti e la presa in carico di modifiche nell'offerta didattica nella programmazione didattica annuale, vagliatane la compatibilità con le esigenze del CdS e in coordinamento con gli altri organi del Dipartimento (CdD, altri CdS). A livello più generale, le opinioni dei docenti (e degli studenti, *infra*) sono altresì recepite a livello di Ateneo

#### 2) studenti.

Uno degli strumenti per la raccolta delle opinioni degli studenti è costituito dai questionari di Ateneo, strutturati sulla base delle procedure di Qualità normate dall'ANVUR (cfr. LG per la rilevazione delle opinioni degli studenti – ROS). La somministrazione dei questionari avviene in modalità telematica dall'a.a. 2015/16. La compilazione è obbligatoria e si provvede in più sedi a sollecitarne la compilazione, preferibilmente prima di iscriversi agli appelli d'esame. Gli iscritti possono esprimere la propria valutazione collegandosi alla piattaforma dei servizi on-line Esse3 o all'app MyVanvitelli, dove è disponibile il questionario sia in italiano che in inglese, scegliendo la lingua desiderata dall'apposito menù. Dopo l'autenticazione, selezionando la voce 'Questionari valutazione attività didattiche' compaiono, accanto ad ogni insegnamento da valutare, le icone che indicano lo stato di compilazione dei questionari relativi. La fase di estrazione dei dati dalla piattaforma di Ateneo Esse3 è affidata annualmente all'Ufficio per la Valutazione Interna, in collaborazione con l'Ufficio Sistemi e Servizi Informatizzati, mentre la successiva fase di elaborazione viene svolta dalla Valmon s.r.l. che si occupa, altresì, della pubblicazione dei risultati con periodicità annuale all'indirizzo <https://sisvaldidat.it/>, in tempo utile per la compilazione del quadro B6 della scheda SUA-CdS dal Presidente.

Si riporta il tasso di risposta – sempre - ai questionari nel quinquennio di riferimento: 2019/20 (UD – 93,8%), 2020/21 (UD – 94,4%), 2021/22 (UD – 94,4%), 2022/23 (UD – 86,1%).

Le LLGG di Ateneo (cfr. supra, ROS) stabiliscono che i risultati vengono riportati, con brevi commenti, nel quadro B6 della SUA-Cds da parte del Presidente del CdS entro le scadenze ministeriali previste di anno in anno; pubblicati sulle pagine web del Dipartimento e del CdS; diffusi, a cura del Dipartimento, attraverso idonee forme di comunicazione (compresi canali social) funzionali alla valorizzazione delle opinioni; discussi con espliciti punti all'ordine del giorno sia nelle riunioni delle CPDS che nei Consigli di CdS e di Dipartimento, in tempo utile perché le CPDS possano acquisirne le risultanze all'interno delle proprie relazioni al termine di ogni anno solare. Si prevede inoltre che i risultati siano presentati agli studenti nel corso di giornate dedicate, appositamente organizzate dal Dipartimento.

A livello di risultati in forma analitica, quindi, è previsto che il Presidente del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni distanti in negativo rispetto alla media del CdS nel suo complesso, si attivi, raccogliendo ulteriori elementi

di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli rappresentanti negli Organi e quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso. È previsto quindi che le attività migliorative proposte vengano riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS.

Rispetto alla procedura enunciata dall'Ateneo (e aggiornata al settembre 2023), il CdS ha rispettato in buona parte le indicazioni, sebbene manchino ulteriori messe a punto in questo senso, specie con riguardo alle discussioni dei dati in sede di CCdS. È pur vero, a quest'ultimo riguardo, che i dati sulle opinioni degli studenti risultano in ogni caso trasmessi alla CPDS e discussi nelle sedute specifiche, per approntare adeguatamente le relazioni annuali (cfr. verbale CPDS n. 4/2023; relazione CPDS 2023 – quadro C).

L'ascolto viene inoltre gestito dal Presidente del CdS attraverso il confronto diretto con gli studenti (mail e ricevimento) e tramite la mediazione delle rappresentanze studentesche in incontri mirati per criticità specifiche e urgenti, oltre che entro le riunioni del Consiglio di CdS e del Gruppo AQ. Sotto quest'ultimo profilo negli ultimi anni si sono verificati ricorrenti problemi di copertura delle rappresentanze studentesche del CdS entro i diversi organi collegiali, a causa dell'uscita dal ciclo di studi di alcuni rappresentanti durante il loro mandato, ma soprattutto per il numero insufficiente o l'assenza di rappresentanti eletti nelle elezioni studentesche (assenza della rappresentanza studentesca nel periodo 2020/21).

Il Presidente del CdS ha inoltre sistematicamente raccolto segnalazioni di problemi veicolate dai rappresentanti degli studenti del Dipartimento e, infine, il CdS ha introdotto dall'a.a. 2022/23 (cfr. mail incontro con le matricole) la prassi degli incontri del Presidente e dei tutor alle matricole con gli studenti all'interno delle lezioni dei corsi obbligatori del I anno (cfr. D.CDS4a, azione correttiva 1). L'effetto di tale correttivo (ai fini, ad esempio, della regolarità delle carriere), tuttavia, non appare ancora quantificabile.

### 3) personale TA.

Anche in questo caso il canale prevalentemente sfruttato per il funzionamento del CdS è quello dell'interlocuzione diretta tra il personale TA del Dipartimento dei diversi servizi del Dipartimento per la gestione didattica e i docenti e il Presidente del CdS. Non si prevedono procedure strutturate di monitoraggio e valutazione delle forme di ascolto da parte del CdS. Si vada altresì quanto specificato in D.CDS.3.2.

#### Criticità/Aree di miglioramento

1. Far emergere le azioni di orientamento e di miglioramento del CdS svolte dai rappresentanti degli studenti
2. Mettere a punto procedure standardizzate per monitorare esiti dei tirocini curriculari
3. Implementare occasioni di confronto con le LM di riferimento
4. Implementare le azioni di monitoraggio, per una migliore calibrazione rispetto alle LLGG d'Ateneo

\*Link al verbale n. 4 della CPDS:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20della%20Commissione%20Paritetica%20Docenti%2DStudenti%2Fverbal%202023%2Fcommissione%20paritetica%20Verbale%204%202023%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbal%20della%20Commissione%20Paritetica%20Docenti%2DStudenti%2Fverbal%202023>

#### D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: verbale CCdS n. 1/2023

Breve Descrizione: verbale della seduta di Consiglio di Corso per proposte di tutoraggio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EegWz1nu9mdJn0sIB5goIyQBY4oyfhsUMWh7kM4ZXdReYg?e=aTHgN8>

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso in Conservazione dei Beni culturali (L-1)

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Conservazione dei BB.CC. in conformità all'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma I, del D.M. 270/2004, e dall'art. 6, comma I, del D.M. 47/2013, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA - D.R. 840 del 9.9.2013).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 10

Upload / Link del documento:

[https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid\\_CBC\\_2324.pdf.pdf](https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/dipartimento/regolamenti/RegDid_CBC_2324.pdf.pdf)

- Titolo: verbale CCdS n. 4/2023

Breve Descrizione: verbale della seduta del Consiglio di Corso per attività di monitoraggio annuale (2023)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:\*

- Titolo: Verbale AQ

Breve Descrizione: verbale della seduta del Consiglio di di Corso di Laurea del 14 nov 2023

Upload / Link del document:

[https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESjaqUI1W\\_FDo7Ud6la7ddoB63xCL0kKcs5E82yw3FYLXQ?e=ky1h5M](https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESjaqUI1W_FDo7Ud6la7ddoB63xCL0kKcs5E82yw3FYLXQ?e=ky1h5M)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS (sezione F)

Breve Descrizione: I quadri scheda SUA descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a/A1.b; A2/A2.a/A2.b; A4.a/A4.b/A4.c

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1595381&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATElettereSUA](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1595381&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATElettereSUA)

### **Autovalutazione**

Il CdS opera alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi e controlla il funzionamento della didattica attraverso i processi di riesame ciclico e di monitoraggio annuale, che sono prassi consolidate fin dalla fase istitutiva.

L'organizzazione del Gruppo AQ e i suoi compiti sono definiti dal Regolamento didattico del CdS, art. 10 e le sue attività si sono svolte nelle forme di un dialogo attivo con la Presidenza del CdS, allargando sempre di più di ambiti di monitoraggio e indagine: compito precipuo del Gruppo AQ è il monitoraggio degli indicatori contenuti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), i suoi esiti – unitamente alle altre azioni di monitoraggio - vengono regolarmente recepiti e discussi dal Consiglio di CdS, come base per le delibere di azioni migliorative (ad es. verbale CCdS n. 1/2023 del 28 feb 2023; verbale CCdS n. 4/2023 del 14 nov 2023). L'adeguatezza dei processi di monitoraggio e riesame è stata regolarmente vagliata dalla CPDS e dal PdQ di Ateneo.

L'analisi degli indicatori SMA da parte del Gruppo AQ è stata impostata sia in chiave diacronica, per far emergere le tendenze evolutive del CdS, sia comparando la situazione del CdS con i valori di riferimento relativi alla classe L-1 a livello nazionale e di area geografica. In occasione del presente riesame ciclico, tale approccio comparativo basato sull'analisi degli indicatori quantitativi è stato rafforzato attraverso l'esplorazione delle relative schede di insegnamento (*Syllabus*) del CdS. L'analisi dei risultati orienta la progettazione di azioni specifiche su aspetti specifici (ad es. orientamento e tutorato; internazionalizzazione: cfr. verbale Gruppo AQ n. 2 del 14 nov 2023).

L'organizzazione del calendario per la discussione delle tesi di laurea è curata dal Consiglio di Dipartimento e recepito dal Presidente, con il supporto di docenti del CdS, analogamente alla distribuzione degli appelli d'esame nell'anno solare.

Il CdS ha operato all'esame del percorso di studi, attuando piccole modifiche che rientrano nel fisiologico adeguamento dell'offerta alla pianta-organico in continuo cambiamento, nonché alla volontà di orientarsi verso un arricchimento della stessa. Al riguardo, si fa riferimento alla modifica del RAD del 2020 e riguardante un SSD (da M-GGR/02 a M-GGR/01) all'interno delle attività di base (TAF A), nonché alla scelta di ampliare i SSD tra le attività caratterizzanti a sostegno dell'insegnamento di Legislazione e gestione dei beni culturali, inserendo IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) accanto a IUS/10 (Diritto amministrativo) (scheda SUA – sezione F).

Le prove finali degli studenti sono citate dall'art. 9 del Regolamento didattico, che a sua volta rinvia al Regolamento di Dipartimento per la disciplina della tesi e dell'esame di laurea.

Il CdS esamina i dati relativi alla condizione occupazionale dei suoi laureati a un anno dalla laurea, in comparazione con le medie nazionali e di area geografica per la classe di laurea, avvalendosi dell'indicatore ANVUR iC06 e della specifica reportistica Almalaurea, tanto in sede di monitoraggio annuale da parte del Gruppo AQ, quanto per l'aggiornamento annuale dei quadri C1 e C2 nella scheda SUA-CdS.

Poiché da tale analisi non sono emerse nel corso del quinquennio variazioni di rilievo, con riguardo all'architettura dell'offerta, e in considerazione della conferma del carattere generalista del CdS, attestata dal tasso di prosecuzione negli studi, il CdS non ha ritenuto di attivare azioni migliorative sostanziali, se non quella di recepire le sollecitazioni emerse all'interno delle sedute dei Comitati di indirizzo dalla consultazione con le parti interessate, cercando di aumentare il numero di attività pratiche e di contatto con il mondo del lavoro (così come prospettato in sede di RRC2019), quali occasioni per favorire lo sviluppo di un'iniziale consapevolezza delle opportunità connesse alle professioni del patrimonio, nonché stimolare un migliore orientamento verso le LM di riferimento e i conseguenti sbocchi professionali.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Opportunità di procedure di monitoraggio più analitiche (ad es. sulle verifiche apprendimento e della prova finale, per miglioramento gestione carriere degli studenti, nonché esiti occupazionali).

\*Link verbale CCdS n. 4/2023:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbali%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Conservazione%20dei%20Beni%20Culturali%2Fanno%202023%2F2023%2EA26%2EVerbale04%5F14nov23%2Epdf&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51&parent=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Lettere%20e%20Beni%20Culturali%2FVerbali%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FLaurea%20Conservazione%20dei%20Beni%20Culturali%2Fanno%202023>

#### CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n. 1/RC-2024:</b> Consolidamento di procedure di monitoraggio 'sommerse'
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'attività degli studenti e dei loro rappresentanti, con riguardo alle azioni di orientamento per le matricole, è complessivamente capillare, sebbene poco visibile dal punto di vista dei monitoraggi e delle rendicontazioni
<b>Azioni da intraprendere</b>	Mettere a punto procedure formali per far emergere tali attività
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori Gruppo A – Indicatori Didattica Indicatori Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo AQ, docenti tutors, rappresentanti studenti
<b>Risorse necessarie</b>	--
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	5 anni

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n. 2/RC-2024:</b> Implementazione delle occasioni di confronto con le LM di riferimento
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Migliorare le occasioni di confronto sull'efficacia dell'offerta in bbcc con le LLMM di riferimento, al fine di recepire indicazioni sul contenuto dell'offerta
<b>Azioni da intraprendere</b>	Attività di consultazione sistematica
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	---
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo AQ del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	---
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.4/n. 3/RC-2024:</b> miglioramento delle procedure di qualità del CdS
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Potenziamento e allineamento agli standard di Ateneo dei processi di Qualità, con riguardo ad alcuni settori.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Messa a punto di procedure ancor più standardizzate e in linea con le LLGG di Ateneo.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	---
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo AQ, Responsabile per l'orientamento.
<b>Risorse necessarie</b>	---
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	3 anni



## Commento agli indicatori

Come risulta dalle sezioni precedenti contenute nel presente Riesame, il CdS conferma nella sostanza gli andamenti delle percentuali, senza grossi cambiamenti, a testimonianza della sostanziale coerenza ed efficacia dell'offerta formativa con riguardo al I livello della formazione nel campo della conoscenza, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. Dall'analisi dei seguenti indicatori, emerge qualche lieve criticità nel ritardo delle carriere (iC02), che potrà essere migliorata grazie ad attività di orientamento mirate, benché appaia confortante l'andamento dei valori inerenti al Gruppo E della SMA (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica – iC13-17) relativi alla regolarità degli studi e della produttività degli studenti. Tali indicatori mostrano valori in ripresa a differenza di quanto accade nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale; il risultato conferma l'opportunità delle azioni mirate a tal scopo intraprese dal CdS nel 2021 e confermate nel 2022-23 (organizzazione di finestre temporali idonee per l'espletamento dei corsi OFA e redistribuzione del carico di insegnamenti nei semestri ove necessario). Per quanto riguarda la percentuale di ore di docenza erogate dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale della docenza erogata nel CdS (iC19), i valori appaiono costanti e si confermano superiori a quelli dell'area geografica di appartenenza e a quelli nazionali. Inoltre, si registra (ma alla data disponibile del 2021) una tendenza alla ripresa anche delle percentuali di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), che dal 20% del 2020 passa al 25,4% nell'anno in esame: il valore si conferma superiore alla media locale (19,9%) e in linea con quello nazionale (25,4%). I valori relativi agli indici iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) sono sostanzialmente al di sotto delle medie nazionali: tuttavia, in ragione degli inevitabili cambiamenti che interverranno con l'entrata in ruolo di personale non strutturato (rt-d), i valori muteranno. Tale situazione consiglia di tenere d'occhio gli indicatori attraverso il monitoraggio costante.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS (estratto da verbale AQ\_23 per l'anno 2022):

<b>Indicatori</b>	iC02 - <i>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*</i>
<b>Analisi</b>	Nell'anno in esame (2022) appare in lieve decrescita la percentuale dei laureati nell'a.a. entro la durata normale del corso (iC02: 50%), rispetto agli anni 2020 e 2021, pur risultando decisamente superiore a quello degli Atenei limitrofi e superiore altresì al dato che si conosce per gli altri CCddSS di ambito nazionale.
<b>Obiettivo</b>	Superamento valore 2022 (50%)

<b>Indicatori</b>	iC13 - <i>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**</i>
<b>Analisi</b>	L'esame di questo indicatore mostra valori in ripresa rispetto al 2020, a differenza di quanto accade nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale; il risultato conferma l'opportunità delle azioni mirate a tal scopo intraprese dal CdS nel 2021 e confermate nel 2022-23 (organizzazione di finestre temporali idonee per l'espletamento dei corsi OFA e redistribuzione del carico di insegnamenti nei semestri ove necessario).
<b>Obiettivo</b>	Mantenimento dei valori raggiunti.

<b>Indicatori</b>	iC14 - <i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**</i>
<b>Analisi</b>	L'esame di questo indicatore mostra valori in ripresa rispetto al 2020, a differenza di quanto accade nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale; il risultato conferma l'opportunità delle azioni mirate a tal scopo intraprese dal CdS nel 2021 e confermate nel 2022-23 (organizzazione di finestre temporali idonee per l'espletamento dei corsi OFA e redistribuzione del carico di insegnamenti nei semestri ove necessario).
<b>Obiettivo</b>	Mantenimento dei valori raggiunti.

<b>Indicatori</b>	iC16bis - <i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **</i>
<b>Analisi</b>	L'esame di questo indicatore mostra valori in ripresa rispetto al 2020, a differenza di quanto accade nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale; il risultato conferma l'opportunità delle azioni

	mirate a tal scopo intraprese dal CdS nel 2021 e confermate nel 2022-23 (organizzazione di finestre temporali idonee per l'espletamento dei corsi OFA e redistribuzione del carico di insegnamenti nei semestri ove necessario).
<b>Obiettivo</b>	Mantenimento dei valori raggiunti.

<b>Indicatori</b>	iC17 - <i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**</i>
<b>Analisi</b>	L'esame di questo indicatore mostra valori in ripresa rispetto al 2020, a differenza di quanto accade nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale; il risultato conferma l'opportunità delle azioni mirate a tal scopo intraprese dal CdS nel 2021 e confermate nel 2022-23 (organizzazione di finestre temporali idonee per l'espletamento dei corsi OFA e redistribuzione del carico di insegnamenti nei semestri ove necessario).
<b>Obiettivo</b>	Mantenimento dei valori raggiunti.

<b>Indicatori</b>	iC19 - <i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>
<b>Analisi</b>	I valori sono costanti e si confermano superiori a quelli dell'area geografica di appartenenza e a quelli nazionali.
<b>Obiettivo</b>	Mantenimento dei valori-percentuale.

<b>Indicatori</b>	iC22 - <i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**</i>
<b>Analisi</b>	Si riscontra una tendenza alla ripresa anche delle percentuali di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), che dal 20% del 2020 passa al 25,4% nell'anno in esame: il valore si conferma superiore alla media locale (19,9%) e in linea con quello nazionale (25,4%).
<b>Obiettivo</b>	Monitoraggio per tale indicatore

<b>Indicatori</b>	iC27 - <i>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i>
<b>Analisi</b>	I valori di questo indicatore sono costanti e si confermano inferiori a quelli dell'area geografica di appartenenza e a quelli nazionali. Si tratta di valori destinati a modificarsi, in rapporto alla presa di servizio di rtd-B/rtd-a
<b>Obiettivo</b>	Mantenimento dei valori-percentuale.

<b>Indicatori</b>	iC28 - <i>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</i>
<b>Analisi</b>	Dopo un picco per l'a.a. 2019-20, si registrano medie costanti (intorno al 13%) sino al 2022/23, largamente al di sotto delle medie di area geografica di riferimento e rispetto alle medie degli Atenei non telematici
<b>Obiettivo</b>	Mantenimento dei valori-percentuale.